

Università degli Studi di Cagliari



BILANCIO SOCIALE

2006



Università degli Studi di Cagliari

Bilancio Sociale 2006

a cura del Settore Programmazione della Direzione Finanziaria

Indice

<i>Premessa</i>	7	I SERVIZI	48
I PARTE – PRESENTAZIONE	9	<i>I servizi bibliotecari</i>	48
LA STORIA	10	<i>Il Centro Linguistico d’Ateneo</i>	50
LA MISSION	13	<i>I servizi per gli studenti disabili</i>	51
I VALORI	15	<i>I servizi informatici</i>	52
LA VISION	16	LE RISORSE	55
L’ ATENEEO CAGLIARITANO	17	IV PARTE – CONCLUSIONI	60
LA GOVERNANCE	20	PROPOSITI PER IL FUTURO	61
II PARTE – CONTESTO DI RIFERIMENTO	24	<i>Glossario</i>	64
GLI EFFETTI DELLA RIFORMA UNIVERSITARIA	25		
<i>Insularità: minaccia od opportunità?</i>	27		
III PARTE – RELAZIONE SOCIALE	30		
LA DIDATTICA	31		
<i>Offerta formativa</i>	31		
<i>E-learning</i>	32		
<i>Qualità</i>	32		
<i>Mobilità studentesca</i>	34		
<i>Attività post-lauream</i>	35		
L’ORIENTAMENTO	39		
<i>Il contesto e le finalità</i>	39		
<i>Orientamento in ingresso e accoglienza matricole</i>	39		
<i>Servizio di Help Desk e informazione</i>	43		
<i>Collaborazioni studentesche</i>	44		
<i>Orientamento post-laurea</i>	44		
<i>Progetti speciali</i>	46		

Premessa

Il bilancio sociale è una modalità di rappresentazione della gestione, avente lo scopo di rendere accessibile, trasparente e valutabile l'operato dell'amministrazione da parte di coloro che hanno un interesse a conoscerne l'attività.

I sistemi di rendicontazione tradizionali, infatti, si focalizzano sull'elaborazione di dati economico-finanziari che, non offrendo ai propri interlocutori informazioni idonee ad esplicitare e valutare l'operato della Pubblica Amministrazione, di fatto non danno conto degli obiettivi e delle priorità di intervento perseguiti.

Il bilancio sociale risponde all'esigenza di colmare il deficit di accountability¹ delle Università e del sistema complessivo della pubblica amministrazione italiana, dando conto alla società, in modo trasparente ed esaustivo, della correlazione tra la capacità di creare valore economico e

sociale ed il valore delle risorse impiegate.

In altri termini, il bilancio sociale è un processo attraverso il quale l'amministrazione interpreta e soddisfa le esigenze e i bisogni della collettività di riferimento.

Nota metodologica

In considerazione del fatto che l'Ateneo Cagliariitano si trova per la prima volta ad affrontare questo impegno, si è ritenuto opportuno procedere gradualmente alla definizione di un sistema di rendicontazione sociale, riservando agli anni successivi i miglioramenti metodici e di tipo informativo.

In mancanza di linee guida specifiche per la redazione del Bilancio Sociale nelle Università, i nostri sforzi sono stati rivolti alla creazione di una metodologia, propedeutica alla fase di rendicontazione vera e propria, conforme agli indirizzi contenuti nella

Direttiva emanata nel 2006 dal Ministero per la Funzione Pubblica in materia di rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche.

In linea con il contenuto della Direttiva, si sono compiute delle scelte in merito al periodo di rendicontazione, ai soggetti destinatari (stakeholder) e alle aree da rendicontare. In particolare, il riferimento temporale è l'anno, mentre la categoria di stakeholder individuata per il primo anno è quella degli studenti.

Data la natura sperimentale del percorso intrapreso, si è optato per una rendicontazione che interessasse le sole aree, obiettivi, attività e progetti, strettamente connessi alla risorsa "studente", col proposito di ampliare il campo di osservazione nei futuri esercizi

Al fine di soddisfare il bisogno informativo dei suoi destinatari e agevolare la lettura, il documento risulta strutturato in quattro parti,

corredate da un glossario finale in grado di chiarire il significato di alcuni termini richiamati e impiegati nella prassi e nella dottrina secondo diverse accezioni.

In particolare, la prima parte è dedicata alla presentazione dell'Ateneo al fine di delinearne i suoi tratti caratterizzanti ed identificativi. La seconda parte contiene una lettura del contesto di riferimento nel quale l'Ente

opera. La terza parte si focalizza sulla rendicontazione vera e propria delle attività svolte nel corso del 2006 ed, infine, l'ultima esplicita i propositi di miglioramento per il futuro.

¹ L'*accountability* è definita come la capacità di rendere conto del proprio operato da parte di coloro che hanno ruoli di responsabilità nei confronti della collettività e/o delle parti interessate alle azioni poste in essere.

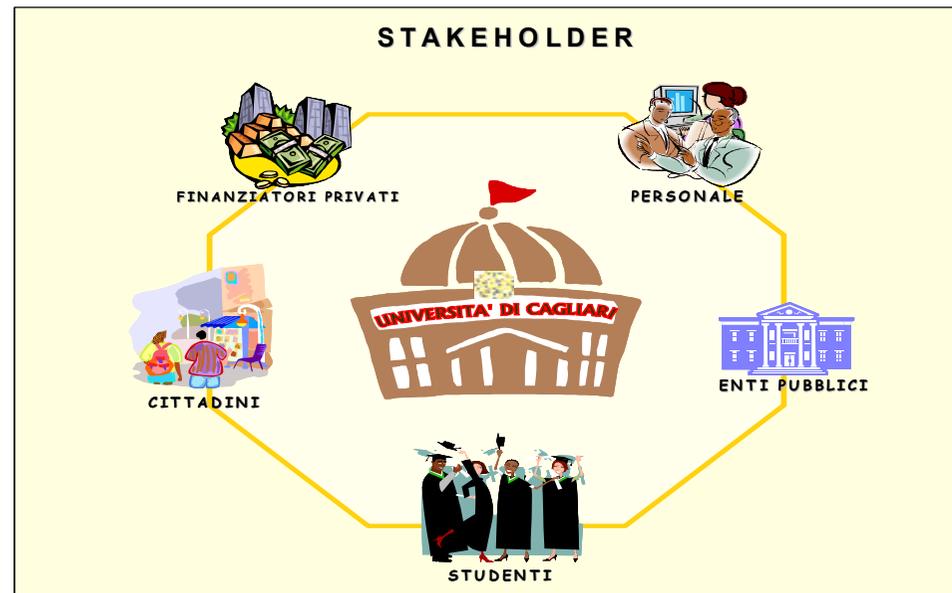


Fig. 1 – Gli stakeholder istituzionali



Il Rettorato

I PARTE - PRESENTAZIONE

LA STORIA

La costituzione dell'Università degli Studi di Cagliari risale al 1607, quando il papa Paolo V autorizza la fondazione di uno Studio Generale nella città per l'insegnamento delle lettere latine, greche ed ebraiche, le arti liberali, la medicina, la filosofia e le scienze. A seguito dell'atto regio di fondazione del 1620, da parte di Filippo III di Spagna, nel 1626 il Consiglio Civico formalizza, negli atti denominati "Costituzioni", gli aspetti di organizzazione amministrativa e didattica della nascente università, l'Universitas Studiorum Cagliariitana, che inizia la propria attività nel medesimo anno. Ispirato in prevalenza ai modelli delle università spagnole, inizialmente lo Studio Generale consta di quattro Collegi d'Insegnamento, quali Teologia, Leggi, Medicina, Filosofia ed Arti. Successivamente, con l'emanazione della "Legge Casati", a partire dal novembre del 1859 si provvede alla riforma complessiva dell'intera materia

dell'istruzione pubblica e negli anni '30, in seguito alla "Riforma Gentile" del 1923, l'Ateneo di Cagliari è interessato da diverse novità di tipo istituzionale ed operativo.

Tra i fatti più importanti, rileva la trasformazione della Scuola di Farmacia in Facoltà autonoma, nonché l'istituzione della Facoltà di Magistero e della Facoltà di Ingegneria Mineraria.



Il Rettorato: cortile interno

Tali mutamenti, che hanno contribuito a conferire una nuova fisionomia all'Università cagliaritano, nel corso del tempo sono stati accompagnati da svariate iniziative attivate nel settore dell'edilizia, al fine di creare diversi edifici e strutture da destinare all'attività didattica e di ricerca.

In particolare, nel 1769 viene inaugurato il fabbricato, oggi sede del Rettorato, costruito sul Bastione del Balice, nel Castello di Cagliari, mentre nel 1866, tra l'Anfiteatro Romano e la Villa del poeta Marco Tigellio, viene impiantato l'Orto Botanico, i cui spazi

adiacenti attualmente ospitano il Dipartimento di Scienze Botaniche.

A partire dal secondo dopoguerra, anche in seguito al notevole incremento della popolazione studentesca, si assiste al proliferare di nuove iniziative che portano alla progettazione di nuovi impianti strutturali in diverse aree della città. Si avviano i lavori di realizzazione del polo giuridico-economico, dell'Edificio della Clinica Medica, oggi ospitante la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, dei Padiglioni di Ingegneria in Piazza d'Armi e del complesso nell'area di "Sa Duchessa", in

cui vengono allocate le diverse strutture del polo umanistico.

Negli anni 60, l'Università di Cagliari, cogliendo gli aspetti più significativi del suo ruolo fondamentale per lo sviluppo della città di Cagliari e dell'intera Sardegna, ha elaborato un progetto insediativo da localizzare a nord della città "fuori mura" ovvero in prossimità delle confluente sociali ed economiche del territorio regionale. La soluzione prescelta prevedeva un intervento su 400 ettari per conseguire, inizialmente, un rapporto ottimale di 200 mq per studente, con prospettive di



L'Orto Botanico



Il Polo di Monserrato

crescita fino a raggiungere una dimensione complessiva di Ateneo pari a 20 mila studenti.

Tuttavia, negli anni 70 e 80, l'avvio delle procedure attuative del progetto ha indotto l'Ateneo a ridimensionare l'area di intervento a soli 64 ettari, riservando l'intero complesso alle Facoltà di Scienze, di Farmacia e di Medicina, con annesso il Policlinico. Le altre facoltà, invece, continuano ad essere ubicate nelle diverse parti del centro urbano.

Il Nuovo Polo Scientifico dell'Università di Cagliari sorto a Monserrato, oggi, si trova in fase di realizzazione

avanzata, a seguito della conclusione dell'asse didattico, dei tre poli dipartimentali e del primo lotto funzionale del Policlinico Universitario.

Con il completamento del Polo di Monserrato, l'Ateneo Cagliariitano potrà affrontare più attrezzato le sfide del prossimo futuro. Dopo la realizzazione della sede del Rettorato sul Bastione del Balice, il complesso di Monserrato rappresenta il più importante intervento strutturale riguardante l'Ateneo di Cagliari.

Le moderne e funzionali architetture di Monserrato richiamano idealmente l'antica prestigiosa sede del XVIII se-

colo, per ricordare un cammino che nel corso di quasi quattro secoli di vita ha visto le attività accademiche uscire dall'antica cinta muraria per distribuirsi in quelle più vaste aree, urbana e metropolitana, promuovendone in tal modo il progresso e lo sviluppo.



Sa Duchessa



Il Palazzo delle Scienze



Il Policlinico Universitario

LA MISSION

L'Ateneo di Cagliari, in accordo con le proprie finalità istituzionali, si propone quale sede primaria dell'elaborazione, della trasmissione e dello sviluppo del sapere.

A tal fine, promuove ed organizza la ricerca scientifica, provvede alla formazione culturale e professionale degli studenti, cura la formazione di coloro che intendono dedicarsi alla ricerca ed all'insegnamento e concorre allo sviluppo complessivo della società e del territorio della Sardegna.

L'interdipendenza sinergica tra l'attività didattica e la ricerca scientifica, caratterizzante l'attività dell'Università, assicura l'efficacia del processo formativo ed il suo adeguamento all'evolversi delle conoscenze.



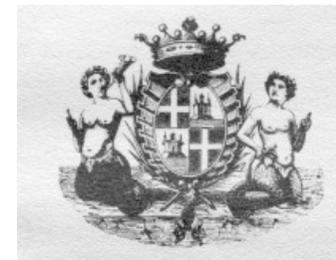
I VALORI

L'azione dell'Università di Cagliari è volta alla tutela della parità di trattamento ovvero alla rimozione dei condizionamenti di tipo ideologico, economico o religioso.

L'accesso all'offerta formativa universitaria è riconosciuto come diritto fondamentale.

L'attività didattica e scientifica e l'organizzazione delle relative strutture è improntata al rispetto della libertà di insegnamento e di ricerca.

La valorizzazione e la motivazione delle risorse umane sono valori irrinunciabili dell'Ateneo.



LA VISION

L'Ateneo di Cagliari si propone di conseguire un'elevata qualità della formazione e della ricerca scientifica, garantendo l'alta formazione di base (primo e secondo livello), intensificando la formazione di terzo livello, attraverso i dottorati, gli assegni di ricerca ed i master, promuovendo una ricerca scientifica capace di supportare la ricerca applicata.

Esso si presenta quale attore concorrente allo sviluppo della Sardegna, mediante il processo di formazione dei giovani (Università diffusa), azioni di diffusione dei risultati della ricerca ed interventi rivolti a rafforzare forme di cooperazione con le imprese e gli Enti operanti nel territorio (spin-off, liaison office).

L'Università si prefigge di perseguire una maggiore competitività, sia sul piano nazionale che internazionale, attraverso l'offerta di adeguati processi formativi, l'orientamento e la ricerca.



L'ATENEO CAGLIARITANO

L'Università di Cagliari è uno dei due Atenei presenti nell'isola e rappresenta il principale polo di attrazione per gli studenti di tutta la Regione.

L'Ateneo Cagliaritano è localizzato ed opera principalmente nella Città di Cagliari e a Monserrato, nella "Città della Universitaria".

Al fine di garantire una presenza capillare sul territorio ed agevolare l'accesso ai percorsi formativi universitari, anche ai più distanti dal capoluogo, sono state istituite delle sedi decentrate e specializzate ubicate in diverse zone dell'isola.

-  Università di Cagliari
-  Università di Sassari



Fig. 2 - La presenza delle strutture universitarie sul territorio



In particolare, ad Oristano sono presenti i corsi di laurea in economia e gestione dei servizi turistici, in biotecnologie industriali e in economia e management del turismo e dell'ambiente; a Nuoro i corsi di laurea in scienza del servizio sociale, in scienza dell'amministrazione (corso interuniversità con Sassari), in amministrazione, governo e sviluppo locale; ad Iglesias il corso in Scienza dei Materiali, facente capo alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Infine, le sedi di Ilbono, Sorgono, Sanluri e Iglesias, offrono, in modalità teledidattica, il corso di laurea in informatica facente capo alla facoltà di Ingegneria.

I dati sulla composizione della popolazione studentesca per provenienza geografica evidenziano il maggior afflusso dalle Province di Cagliari, Oristano e Nuoro, ma anche una buona capacità attrattiva nei confronti di coloro che risiedono nella Provincia di Sas-

Facoltà	Cagliari	Medio campidano	Carbonia Iglesias	Oristano	Nuoro	Ogliastra	Olbia Tempio	Sassari	Altre
Economia	52,89%	8,58%	8,74%	14,42%	7,43%	5,55%	0,80%	0,98%	0,61%
Farmacia	55,76%	9,42%	11,32%	10,08%	5,37%	5,50%	0,33%	0,46%	1,77%
Giurisprudenza	59,50%	7,58%	10,35%	11,01%	5,31%	4,84%	0,34%	0,25%	0,82%
Ingegneria	51,63%	7,50%	11,34%	9,36%	6,56%	5,12%	1,75%	6,19%	0,54%
Lettere e Filosofia	57,82%	10,02%	10,05%	10,52%	4,94%	4,18%	0,34%	0,87%	1,26%
Lingue e Lett. Straniere	55,30%	10,80%	11,42%	10,24%	4,76%	4,56%	0,61%	0,61%	1,69%
Medicina e Chirurgia	59,59%	7,87%	8,97%	9,25%	6,29%	4,06%	0,28%	1,10%	2,60%
Sc. della Formazione	52,17%	9,20%	13,28%	9,85%	4,92%	4,29%	0,90%	2,88%	2,51%
Scienze MM.FF.NN.	54,57%	8,31%	12,22%	8,96%	5,28%	4,45%	0,52%	1,53%	4,14%
Scienze Politiche	51,89%	7,56%	9,48%	9,00%	15,78%	3,73%	0,38%	0,89%	1,30%
Ateneo	54,61%	8,47%	10,85%	10,24%	6,75%	4,63%	0,75%	2,08%	1,63%

Tabella 1 – Studenti per provincia di residenza nell'a.a. 2005/06

Fonte: Ufficio per la statistica dell'Università degli Studi di Cagliari

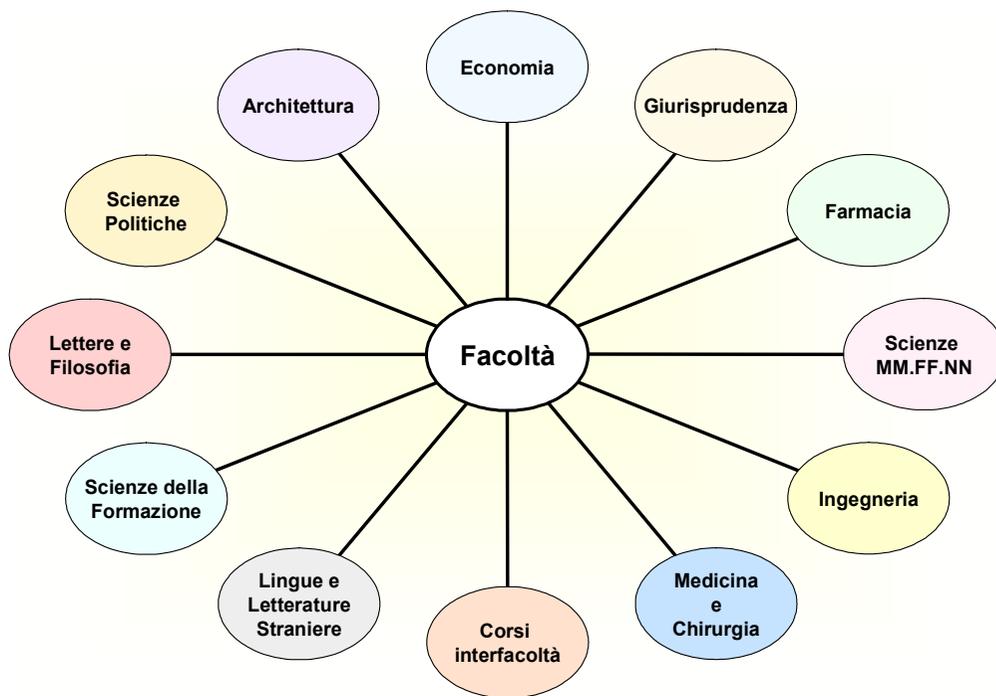
sari.

Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, l'Ateneo di Cagliari si avvale di una pluralità di strutture dotate di un differente livello di autonomia, tra le quali le undici facoltà esistenti rappresentano i centri primari per il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica.

Da una recente indagine del Censis (Centro Studi Investimenti Sociali), che ha riguardato sei facoltà degli atenei di tutta Italia, valutati con voti da

66 a 110 sulla base di cinque parametri (produttività, didattica, ricerca, profilo dei docenti e rapporti internazionali), è emerso che l'Ateneo di Cagliari si colloca a metà della classifica almeno per quanto riguarda le facoltà di Economia, Scienze Politiche e Scienze della Formazione.

Fig.3 – Le facoltà dell’Ateneo Cagliariitano



Rispetto alle facoltà, centri primari della ricerca scientifica sono i dipartimenti, che si configurano come strutture organizzative di uno o più settori scientifico-disciplinari omogenei per finalità o per metodi di ricerca.

Per lo svolgimento di attività di ricerca che si esplicano su progetti di durata pluriennale e che coinvolgono le attivi-

tà di più Dipartimenti, lo Statuto prevede la costituzione di Centri Interdipartimentali di ricerca, mentre per lo svolgimento di attività formative e di ricerca di comune interesse con più università possono essere costituiti dei centri e consorzi interuniversitari. Attualmente, in Ateneo sono presenti 45 Dipartimenti e 5 centri interdiparti-

mentali.

Articolato in diverse strutture, anche il sistema bibliotecario dell’Ateneo di Cagliari, comprendente le biblioteche, gli archivi e vari centri di documentazione, svolge un ruolo importante di acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio bibliotecario e documentario, incentivando la diffusione dell’informazione e della conoscenza. Complessivamente, nella classifica generale dei “grandi atenei” italiani, l’Università di Cagliari si colloca al settimo posto con una media di 88 punti.

LA GOVERNANCE

I principali organi di governo dell'Università sono rappresentati dal Rettore, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, ai quali spetta il compito di direzione e indirizzo amministrativo e politico.

La loro sede istituzionale è ubicata nella storica via Università, nell'antico quartiere di Castello, ai piedi della Torre dell'Elefante

Il Rettore è la più alta carica accademica e rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge.



Il Rettore Prof. Pasquale Mistretta

Egli convoca e presiede il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione delle loro delibere, emana lo Statuto e i Regolamenti, presenta al Consiglio di Amministrazione, con apposita relazione, il rendiconto, vigila sul funzionamento e sull'efficienza delle strutture e dei servizi dell'Università, stipula i contratti e le convenzioni, predispone le linee fondamentali del piano pluriennale di sviluppo e il programma annuale di attività dell'Ateneo.

Il Rettore, nel suo lavoro, è coadiuvato da otto pro-rettori con delega specifica per materia e da due delegati.

Il Senato Accademico determina gli indirizzi culturali e la politica della didattica, della ricerca e dell'assistenza sanitaria dell'Università, esercita compiti di programmazione e di governo, coordina le attività universitarie e ne valuta l'efficacia.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo dell'Ateneo in materia amministrativa, finanziaria, economica e patrimoniale. Tra le tante funzioni, esso collabora con il Rettore alla predisposizione del bilancio annuale e approva il bilancio annuale e la programmazione triennale, il bilancio consuntivo ed i contratti e le convenzioni; definisce il piano edilizio di Ateneo, la pianta organica del personale tecnico-amministrativo, assegna le risorse alle associazioni degli studenti per lo svolgimento di attività culturali, ricreative e sportive.

Composizione del Senato Accademico:

Rettore;
Presidi di Facoltà;
Rappresentante dell'area di scienze matematiche, scienze fisiche e scienze della terra;
Rappresentante dell'area di scienze chimiche e scienze biologiche;
Rappresentante dell'area di scienze mediche;
Rappresentante dell'area di ingegneria civile e architettura, ingegneria industriale e ingegneria dell'informazione;
Rappresentante dell'area di scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche;
Rappresentante dell'area di scienze giuridiche, scienze economiche e scienze politiche e sociali;
Due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo;
Cinque rappresentanti degli studenti;
Pro-rettore, con voto consultivo;
Direttore Amministrativo, con voto consultivo.

Composizione del Consiglio di Amministrazione:

Rettore;
Pro-rettore;
Direttore Amministrativo, con voto consultivo.
Tre rappresentanti dei professori di prima fascia;
Tre rappresentanti dei professori di seconda fascia;
Tre rappresentanti dei ricercatori;
Tre rappresentanti del personale tecnico – amministrativo
Cinque rappresentanti degli studenti;
Rappresentante del MUR;
Rappresentante del Presidente della Giunta della R.A.S;
Direttore regionale delle entrate per la Sardegna o da un suo rappresentante;
Rappresentante nominato di concerto tra tutti gli enti finanziatori;

Nello svolgimento di queste funzioni, i suddetti organi si avvalgono dell'ausilio di altri organi interni di gestione, consulenza e controllo, quali il Collegio dei Revisori dei Conti, il Comitato per le Pari Opportunità, il Nucleo di Valutazione e altri ancora.

Infine, ciascuna Facoltà è governata da un Preside e dal Consiglio di Facoltà, mentre sono organi del Dipartimento, il Consiglio, il Direttore e la Giunta, se istituita con deliberazione del Consiglio.

La struttura organizzativa dell'Ateneo è articolata in una Direzione Amministrativa e quattordici Direzioni, aventi ciascuna competenze specifiche per materia.

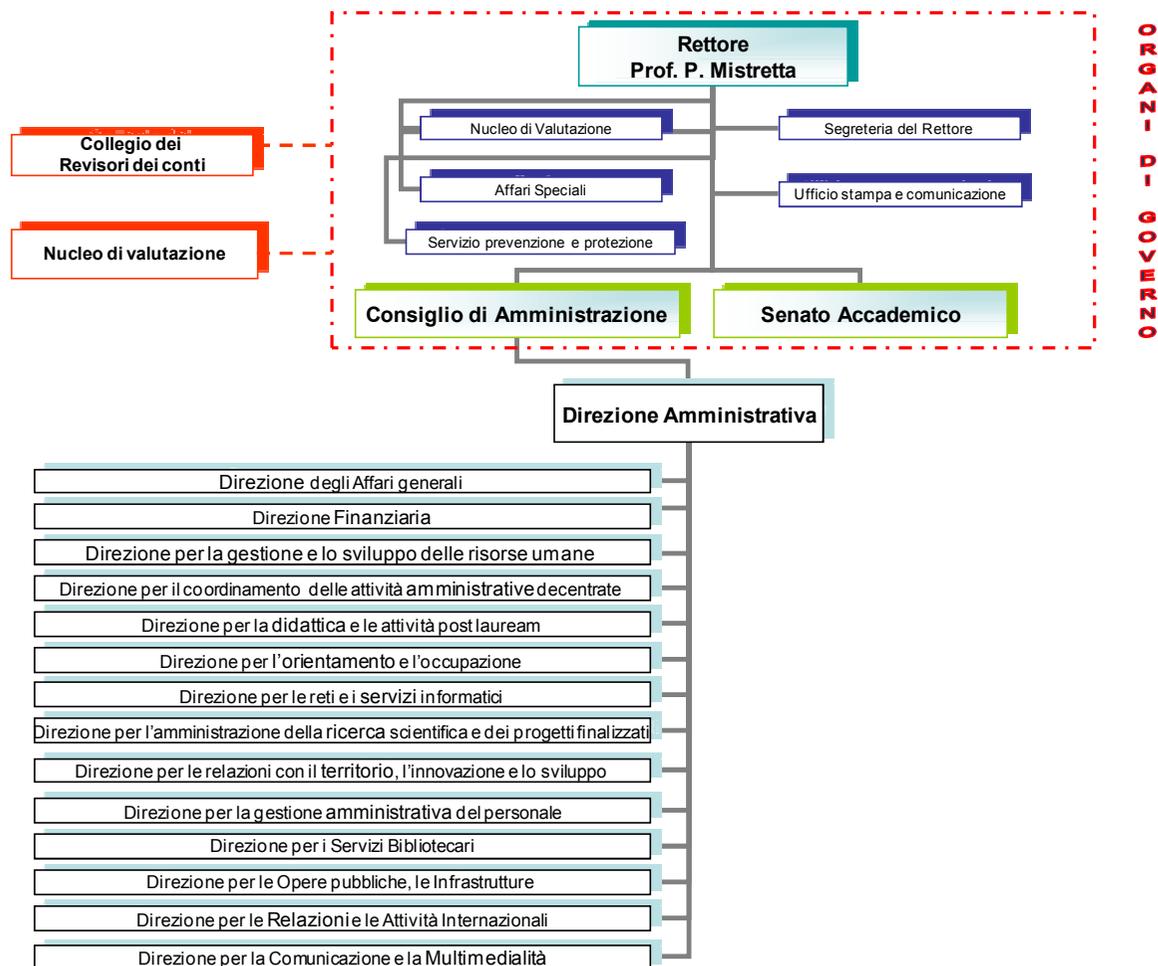


Fig. 4 – Organigramma e governance



II PARTE – CONTESTO DI RIFERIMENTO

GLI EFFETTI DELLA RIFORMA UNIVERSITARIA

L'istruzione universitaria italiana, negli ultimi anni, ha subito dei radicali cambiamenti per effetto della riforma avviata nel 2000.

Il sistema, infatti, ha costantemente riproposto elementi di ritardo rispetto alle altre nazioni europee, quali:

- un basso numero di laureati;
- un elevato tasso di abbandono;
- una maggiore durata degli studi;
- un'offerta didattica spesso poco

flessibile e distante, in termini di contenuti e di competenze trasmesse, rispetto alle necessità del mondo del lavoro.

A distanza di 5 anni, il bilancio della riforma appare ancora nebuloso e peraltro non ancora completato.

La maggiore varietà dell'offerta formativa e la minore durata del primo ciclo di laurea triennale ha suscitato un maggior interesse verso gli studi universitari, facendo aumentare il numero degli immatricolati, in valore assoluto,

dai circa 295.500 nel 2000 ai circa 350.000 nel 2004¹.

Tale incremento, tuttavia, non appare significativo se confrontato con il grande aumento dei corsi di studio, pari al 122,3%². D'altra parte, la proliferazione dei corsi di studio ha generato un'eccessiva frammentazione degli insegnamenti e una presenza di personale docente di ruolo insufficiente a soddisfare la nuova offerta formativa.

Dall'osservazione del numero dei laureati si denota un forte aumento degli stessi, fermo restando un tasso di abbandono che si è ridotto di poco.

Se obiettivo della riforma, con la previsione delle lauree di primo livello, era quello di anticipare i tempi dell'inserimento nel mondo del lavoro, di fatto, tale obiettivo non è stato raggiunto data la propensione, della maggior parte dei laureati, a proseguire gli studi, anche a causa delle difficoltà di trovare uno sbocco occupazionale. Ciò

evidenzia la necessità di migliorare il rapporto tra laurea ed orientamento professionale.

In questo scenario, si inserisce l'Ateneo di Cagliari, chiamato ad affrontare le medesime problematiche e sfide per il futuro degli altri atenei italiani, ma con sfumature diverse, legate alle sue caratteristiche, localizzazione e tradizione culturale.

Con riferimento all'anno accademico 2005-2006, il numero totale degli iscritti nell'Università di Cagliari è risultato pari a 36.848 (tabella 2). Osservando la distribuzione per genere, si nota che la popolazione femminile è presente in misura preponderante in tutte le facoltà, rappresentando complessivamente il 61,82% del totale.

Oltre al numero degli iscritti, è rilevante l'indicazione del numero degli immatricolati, il quale rappresenta una misura concreta dell'entità della domanda di istruzione universitaria.

Facoltà	Iscritti maschi	Iscritti Femmine	Iscritti totali	Percentuale maschi	Percentuale femmine
Economia	1.565	2.201	3.766	41,56%	58,44%
Farmacia	408	1.120	1.528	26,70%	73,30%
Giurisprudenza	1.488	2.917	4.405	33,78%	66,22%
Ingegneria	4.470	2.036	6.506	68,71%	31,29%
Lettere e Filosofia	984	2.579	3.563	27,62%	72,38%
Lingue e Lett. Straniere	384	1.569	1.953	19,66%	80,34%
Medicina e Chirurgia	908	1.557	2.465	36,84%	63,16%
Sc. della Formazione	674	4.425	5.099	13,22%	86,78%
Scienze MM.FF.NN.	1.851	2.010	3.861	47,94%	52,06%
Scienze Politiche	1.338	2.364	3.702	36,14%	63,86%
Ateneo	14.070	22.778	36.848	38,18%	61,82%

Facoltà	Immatricolati maschi	Immatricolati femmine	Immatricolati totali	Età media immatricolati	Iscritti al 1° anno
Economia	275	338	613	21,09	875
Farmacia	87	219	306	20,33	355
Giurisprudenza	200	426	626	20,53	756
Ingegneria	557	288	845	19,93	1.181
Lettere e Filosofia	157	395	552	22,06	805
Lingue e Lett. Straniere	61	216	277	19,91	403
Medicina e Chirurgia	99	125	224	20,29	402
Sc. della Formazione	53	354	407	23,64	814
Scienze MM.FF.NN.	347	315	662	20,75	966
Scienze Politiche	232	382	614	22,34	984
Ateneo	2.068	3.058	5.126	21,10	7.541

Tablelle 2 e 3 – Iscritti e immatricolati nell'Ateneo di Cagliari nell'a.a. 2005/2006

Fonte: Ufficio per la statistica dell'Università degli Studi di Cagliari

Insularità: minaccia od opportunità?

Il sistema universitario italiano, già interessato da un naturale fenomeno di proliferazione delle Università, è stato caratterizzato, nell'ultimo decennio, da un quadro normativo che ha ulteriormente inasprito gli elementi di competizione tra Atenei sulla base della capacità di attrazione degli studenti e della produttività didattica.

All'iniziale aumento del numero di atenei, rispondente a una maggiore domanda d'istruzione universitaria, è seguita una stabilizzazione della stessa e una differente attribuzione delle risorse da parte del Ministero, che si è tradotta nella necessità, da parte di ciascun ateneo, di attrarre nuovi iscritti, per poter

disporre di maggiori risorse e garantire un'offerta differenziata ed innovativa.

L'introduzione del fondo di finanziamento ordinario³ ha, infatti, stabilito una nuova modalità di assegnazione delle risorse, che prevede una "quota base", da ripartirsi tra le università in misura proporzionale alla somma dei trasferimenti statali e delle spese sostenute direttamente dallo Stato per ciascuna università, e una "quota di riequilibrio", da ripartirsi con riferimento a standard di costi di produzione per studente e a obiettivi di qualificazione della ricerca. I parametri di riferimento ed i coefficienti di riparto per gli anni 2004, 2005 e 2006, sono stati i seguenti:

- 30% delle risorse allocate per numero iscritti;
- 30% delle risorse allocate seguendo l'indicatore di produttività didattica;
- 30% delle risorse allocate in rapporto a capacità e qualità scientifica;
- 10% incentivi al cambiamento.

Inoltre, la stessa legge, introduttiva dell'F.F.O, ha stabilito che, a partire dal 1995, la quota base del fondo per il finanziamento ordinario delle università sia progressivamente ridotta e la quota di riequilibrio dello stesso fondo venga aumentata di pari importo.

Tali criteri di allocazione delle risorse, pertanto, rappresentano dei vincoli per gli atenei, inducendo gli stessi a compiere delle scelte in merito alla destinazione delle stesse. Ciò implica una serie di decisioni in merito alla quantità e qualità dei servizi da offrire agli studenti, comportando, talvolta, la ricerca di nuove fonti per acquisire le risorse

	1930	1960	1990	2000	2005
Nord	16	16	23	30	32
Centro	10	13	21	24	27
Mezzogiorno	10	12	16	23	24
Italia	36	41	60	77	83

Tabella 4 – Distribuzione degli Atenei nel periodo 1930-2005

Fonte: MIUR e siti di ateneo – Elaborazione: Centro Studi CRUI

necessarie per mantenere i servizi offerti e garantirne nuovi e qualitativamente migliori.

Nell'interpretare gli effetti della riforma, occorre tenere presente la peculiare posizione geografica dell'Ateneo Cagliariitano.

L'insularità costituisce, infatti, una condizione estremamente rilevante ed influente sulla qualità dei servizi offerti e sulla capacità di attrazione dell'Ateneo, che alimenta opportunità ma anche forti penalizzazioni.

In Italia, i giovani che studiano in una

regione diversa da quella di residenza sono circa 350.000, pari al 19,2%⁴. A livello regionale, le percentuali di studenti "fuori regione" (per ateneo) variano maggiormente, passando dal 46,9% dell'Emilia Romagna allo 0,8% della Sardegna. Peraltro, a fronte del dato locale sugli studenti "fuori regione", si ha un tasso di attrattività regionale pari all'83,6%, che ci pone al settimo posto nella graduatoria nazionale sull'attrattività, come da tabella seguente.

L'Università di Cagliari costituisce, unitamente all'Università di Sassari, un duopolio culturale al quale l'intera Regione Sarda si riferisce, all'interno del quale il nostro ateneo mantiene un rapporto privilegiato col territorio di appartenenza, attraendo circa il 70% degli studenti sardi.

Se l'isolamento preserva da una competizione dura, nondimeno crea un ambiente troppo omogeneo e poco favo-

	Residenti	Non residenti
Abruzzo	69,4	33,8
Basilicata	24,5	18,9
Calabria	56,5	4,4
Campania	88,4	6,5
Emilia Romagna	88,0	46,9
Friuli Venezia Giulia	80,3	31,5
Lazio	90,1	25,1
Liguria	75,7	16,5
Lombardia	88,9	21,8
Marche	70,6	40,2
Molise	39,9	40,5
Piemonte	81,4	16,1
Puglia	69,6	7,0
Sardegna	83,6	0,8
Sicilia	85,6	8,6
Toscana	91,2	29,1
Trentino Alto Adige	57,3	32,3
Umbria	75,7	44,6
Valle d'Aosta	18,9	11,2
Veneto	73,6	21,3

Tabella 5 – Attrattività degli atenei per regione e tipologia di studenti

Fonte: MIUR – Elaborazione Centro Studi CRUI

revoles allo scambio culturale con l'esterno.

Inoltre, le barriere logistiche ed economiche, che ostacolano l'avvio di un percorso universitario al di fuori del territorio isolano, comportano per gli atenei sardi un maggiore impegno al fine di garantire un'offerta formativa completa ed adeguata.

¹ ISTAT, *Università e lavoro: orientarsi con la statistica*. Roma, Ottobre 2006.

² CINECA, Banca dati dell'offerta formativa per i corsi attivi.

³ Introdotto dall'art. 5 della Legge 537/93.

⁴ Fonte: MIUR – Elaborazione: Centro Studi CRUI

Numero iscritti Atenei sardi al 31/01/2007								
Atenei Sardi	Iscritti Totali		Iscritti Regolari		di cui al 1° anno		di cui immatricolati al 1° anno per la 1° volta	
	Totale	di cui Donne	Totale	di cui Donne	Totale	di cui Donne	Totale	di cui Donne
Cagliari	36.874	22.835	13.901	8.528	7.731	4.582	5.070	3.047
Sassari	14.969	9.514	7.573	4.743	3.151	1.969	2.256	1.403
Totale	51.843	32.349	21.474	13.271	10.882	6.551	7.326	4.450

Tabella 6 – Ripartizione degli iscritti tra gli Atenei sardi

Fonte: MIUR – Ufficio di Statistica



III PARTE – RELAZIONE SOCIALE

LA DIDATTICA

Offerta formativa

L'Università di Cagliari consta di undici Facoltà, fra le quali la neonata facoltà di Architettura, costituitasi nel corso del 2006, si accinge a completare nell'anno accademico 2006/2007 il suo primo anno di attività.

Nel corso dell'a.a. 2005/2006, l'offerta formativa si è mantenuta ampia e diversificata. I corsi di laurea triennali, specialistici ed a ciclo unico sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente, ad eccezione della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, che ha attivato

Facoltà	Corsi di laurea triennali	Corsi di laurea specialistici	Corsi di laurea spec. a ciclo unico	Corsi di laurea Tradizionali
Economia	3	2	0	0
Farmacia	2	0	2	0
Giurisprudenza	2	1	0	0
Ingegneria	10	8	1	0
Lettere e Filosofia	5	7	0	0
Lingue e Lett. Straniere	3	3	0	0
Medicina e Chirurgia	7	0	2	0
Sc. della Formazione	3	2	0	1
Scienze MM.FF.NN.	10	11	0	0
Scienze Politiche	3	3	0	0
Corsi interfacoltà	3	4	0	0
Ateneo	51	41	5	1

Tabella 7 -Offerta didattica dell'Ateneo di Cagliari nell'a.a. 2005/06

Fonte: Ufficio per la statistica dell'Università degli Studi di Cagliari

un corso di laurea specialistica, e della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, che ha istituito un corso di laurea specialistica.

Inoltre, la Facoltà di Ingegneria ha modificato l'ordinamento didattico del corso di laurea in ingegneria edile, che è diventato Edilizia e del corso di laurea specialistico a ciclo unico in Edile-Architettura, che è diventato Architettura delle costruzioni, in previsione della costituzione della nuova Facoltà di Architettura.

Già dal 2006, l'Ateneo di Cagliari sta operando al fine di razionalizzare l'offerta formativa di primo e secondo livello, ripensando l'impostazione di tutti i corsi di laurea triennale e specialistica, attraverso la redistribuzione delle varie discipline e dell'attribuzione dei crediti.

In quest'ottica, si è attuata la revisione degli ordinamenti didattici, consentendo lo snellimento dei singoli percorsi formativi, troppo complessi e

talvolta ripetitivi. Alla diminuzione delle "verifiche di profitto" per corso di laurea è corrisposto un aumento del numero di crediti formativi per insegnamento, in modo tale da permettere una migliore preparazione individuale e una più razionale distribuzione del tempo da dedicare a ciascuna attività da parte degli studenti.

Come si evince dalla tabella 8, nel 2006, hanno conseguito la laurea 4.306 studenti.

L'Ateneo garantisce la formazione e l'apprendimento rendendo disponibili diverse strutture didattiche:

Aule e laboratori didattici	mq 102.875
Posti a sedere nelle aule	26.910
Postazioni CLA e aule attrezzate di facoltà	320
Postazioni informatiche di facoltà	380

E-learning

Tra le novità del 2006, rileva l'avvio della prima esperienza di "Università on-line della Sardegna", attraverso il "progetto Unisofia" (Sistema on-line per la formazione, l'insegnamento e

l'apprendimento), presentato dal Consorzio Unitel-Sardegna (costituito dai due Atenei sardi) che, in associazione temporanea di scopo con alcune imprese private, si è aggiudicato un bando regionale POR di circa 9 milioni di euro.

Nello specifico, sono stati attivati due corsi on-line di lauree triennali, Scienze della comunicazione UniCA, Scienza dell'amministrazione UniCA-UniSS, ispirati al modello innovativo dell'Università aperta, basato sull'apprendimento multimediale anche attraverso internet.

Qualità

Negli anni passati, l'Università di Cagliari, al pari di altri Atenei, è stata impegnata nella sperimentazione di strumenti di valutazione della qualità della didattica.

In particolare, con l'adesione al progetto *CampusOne* della CRUI, inizialmente sono stati coinvolti sette corsi di laurea triennale. Nel corso del 2006,

Facoltà	Laureati maschi	Laureati femmine	Laureati totali	Percentuale di laureati
Giurisprudenza	147	278	425	9,87
Scienze Politiche	171	301	472	10,96
Economia	165	278	443	10,29
Lettere e Filosofia	98	261	359	8,34
Scienze della Formazione	87	614	701	16,28
Lingue e Letterature Straniere	39	228	267	6,20
Medicina e Chirurgia	85	211	296	6,87
Farmacia	27	92	119	2,76
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	222	276	498	11,57
Ingegneria	508	218	726	16,86
Ateneo	1549	2757	4306	100

Tabella 8 - Laureati nell'anno solare 2006, valori assoluti e percentuali

Fonte: Ufficio per la statistica dell'Università degli Studi di Cagliari

questa esperienza è stata estesa ad altri dodici corsi di laurea triennale, interessando così tutte le facoltà presenti nell'Università. Al fine di migliorare ulteriormente tale sistema di valutazione, nei primi mesi del 2006, il Rettore ha istituito la figura del Delegato per la Gestione del Sistema Qualità e in bilancio sono stati previsti dei fondi

finalizzati alla realizzazione di iniziative, che si sono poi concretizzate nella formulazione di un progetto per la qualità denominato "Campus-Unica".

La proposta progettuale in oggetto, che ha come obiettivo generale quello di dare evidenza della cultura della qualità della formazione nell'Ateneo di Cagliari nell'area della didattica, già

nel 2006, è sfociata nel compimento di diverse attività, alcune delle quali ancora in corso durante i primi mesi del 2007.

In particolare, si è provveduto a:

- predisporre una guida per l'autovalutazione e la valutazione esterna dei Corsi di Studio, contenente informazioni utili a illustrare il modello e la metodologia adottati;
- predisporre il sito web "Campus-Unica", dove poter reperire tutte le informazioni utili sul progetto;
- predisporre il materiale didattico per la realizzazione dei primi corsi di formazione;
- formare 49 docenti autovalutatori, responsabili dei Gruppi di Autovalutazione dei Corsi di Studio;
- formare 21 manager didattici per le facoltà;
- istituire un team di ateneo per la gestione del progetto Campus-Unica.

Mobilità studentesca

La mobilità internazionale di studenti è una componente fondamentale se si vogliono promuovere processi di internazionalizzazione delle Università. Dal 1987 ad oggi, grazie al programma comunitario ERASMUS, il numero di studenti e docenti dell'Università di Cagliari che ha potuto beneficiare dell'opportunità di trascorrere un periodo di studio presso una Università europea è aumentato in modo significativo.

Nell'anno 2005/2006 gli studenti cagliaritari che, all'interno di tale programma, hanno usufruito delle borse di mobilità sono stati 377. Tale numero, che corrisponde allo 7,1%, si colloca al di sopra della media nazionale pari al 6,4%. Inoltre, 150 studenti stranieri sono stati ospitati dall'Università di Cagliari.

Erasmus ha ricevuto, nel corso dell'a.a. 2005/2006, diversi finanziamenti destinati al cofinanziamento delle esperien-

ze di mobilità da parte dei seguenti enti pubblici: Agenzia Nazionale Socrates (Euro 386.840), MiUR (Euro 277.733) e R.A.S., Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione (Euro 1.083.334). Ulteriore contributo è offerto dal regolamento tasse di Ateneo che prevede la corresponsione, con le tasse d'iscrizione, di un contributo di 5 Euro per la mobilità internazionale.

Tra le altre opportunità formative, si sono potenziati i programmi "Leonardo Da Vinci" e "INTIME36" che, attraverso l'impiego dello strumento del tirocinio a carattere internazionale, sono finalizzati a promuovere la conoscenza ed agevolare il processo di inserimento dei giovani nel mercato del lavoro globale. Nell'anno 2006 sono stati 80 gli studenti ed i laureati che hanno beneficiato di tali iniziative.

Tra le novità del 2006, si annovera senz'altro il progetto GLOBUS, un programma di mobilità studentesca che consente di effettuare un soggiorno di

studio, pienamente riconosciuto, presso Università extraeuropee. A tal proposito, sono state assegnate complessivamente 20 borse di mobilità per soggiorni di studio nell'Università degli Stati Uniti, Cile, Brasile, Argentina, Cina e Giappone. A sostegno della mobilità studentesca, sempre nel corso del 2006, sono stati attivati diversi servizi, qui di seguito descritti:

a. sportello info a Villa Asquer, finalizzato a promuovere le iniziative di mobilità tra gli studenti. La creazione di uno sportello unico per l'informazione sulla mobilità rappresenta un servizio qualificante che, da un lato, consente allo studente di acquisire rapidamente una visione chiara e globale delle opportunità che gli vengono offerte e, dall'altro, garantisce un più efficace collegamento tra le diverse istituzioni preposte all'informazione sui percorsi di mobilità (enti per il diritto allo studio, sportelli informagiovani, enti locali ed imprese, ecc.);

b. partecipazione alle fiere internazionali, che rappresentano dal 1990 la più significativa manifestazione per presentare all'esterno l'offerta formativa dell'Università. Il settore mobilità studentesca ha partecipato nell'anno 2006 ai saloni internazionali in Cina, in Cile e in India. In tali occasioni, è stato allestito uno stand all'interno del quale è stata presentata l'Università di Cagliari, dando così la possibilità agli studenti stranieri di ottenere le informazioni necessarie sui corsi di studio, sull'offerta post-lauream e, in generale, sulla vita di uno studente straniero a Cagliari. Durante le diverse manifestazioni si è distribuito gratuitamente diverso materiale informativo in lingua inglese (nuova Guida dell'Ateneo 2006/2007, pieghevole sui servizi offerti, mini guide con informazioni sul vivere e sul mondo del lavoro a Cagliari ed in Sardegna);

c. sportello SMILE, finalizzato alla introduzione di elementi di qualità

nell'accoglienza degli studenti stranieri attraverso la preziosa collaborazione degli studenti. In particolare, le associazioni studentesche internazionali AEGEE, GRISOU, ELSA e le organizzazioni studentesche che rappresentano gli studenti all'interno degli organi accademici, si sono rese disponibili a realizzare le attività di accoglienza riservate agli studenti stranieri ospiti dell'Università;

d. sportello "Ti riconosco", riguardante la mobilità internazionale di studenti e laureati e la libera circolazione dei professionisti, spesso ostacolate dal mancato riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali. I processi di internazionalizzazione che coinvolgono oggi le Università

devono necessariamente creare delle infrastrutture di sostegno per facilitare i flussi di mobilità.

Sulla base della "Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella regione europea" di Lisbona, approvata l'11 aprile 1997 e ratificata dall'Italia con Legge 148 del 2002, nel corso dell'anno 2006 sono stati organizzati due seminari di approfondimento.

Attività post-lauream

Al fine di garantire la qualità del percorso formativo e di ricerca dei neo-laureati e fornire ulteriori strumenti di competizione nel mondo del lavoro, l'Università di Cagliari ha posto tra le proprie priorità quella di intensificare

Facoltà, area	N° scuole	Posti disponibili a.a. 2005/06		Immatricolati a.a. 2005/06	Iscritti		Diplomati anno 2005		Diplomati anno 2006
		totali	con borsa		totali	di cui stranieri	totali	di cui stranieri	totali
Lettere e filosofia	3	29	0	16	65	0	9	0	15
Medicina	42	195	145	167	739	5	287	2	195
Giurisprudenza	1	100	0	67	71	1	65	0	63
S.S.I.S. e corsi speciali	15	268	0	169	553	0	552	4	288
	61	592	145	419	1428	6	913	6	561

Tabella 9 – Dati relativi alle Scuole di Specializzazione – a.a. 2005/06

Fonte: Ufficio per la Statistica dell'Università di Cagliari

la formazione di III livello, attraverso un'offerta formativa "post-lauream" ampia e diversificata.

Per perfezionare il proprio ambito di competenza dopo il raggiungimento della laurea, è possibile accedere a diverse *Scuole di Specializzazione*

dalla durata pluriennale.

Per soddisfare l'esigenza di creare un valido collegamento con il mondo del lavoro, è prevista la possibilità di iscrizione a vari *master* universitari di primo e secondo livello, che possono consentire anche l'acquisizione di crediti

formativi spendibili in eventuali altri corsi di laurea, ecc. I corsi di master universitario, il cui accesso è regolato da appositi bandi, possono essere organizzati dall'Università in collaborazione con enti pubblici o privati, ma sempre finalizzati a rispondere a domande formative di cui è stato possibile individuare l'esistenza reale sul territorio.

L'Università di Cagliari organizza, ogni anno in due sessioni, *esami di stato* per l'abilitazione all'esercizio di diverse professioni. Nell'anno 2006 si sono abilitati 1.269 individui.

Presso l'Università degli Studi di Cagliari sono istituiti, altresì, corsi di *dottorato di ricerca*, della durata di tre anni, aventi la finalità di fornire agli iscritti, anche mediante periodi di studio all'estero, competenze di elevato livello e qualificazione, adeguate all'esercizio di attività di ricerca e di professionalità che richiedono un alto grado di preparazione scientifica. La

Denominazione Master	Iscritti a.a. 2005/06
Operatori esperti in tutor e tutorship	25
Operatori in tecnica e metodi di orientamento	9
Approcci interdisciplinari nella didattica del sardo	13
La governance multilivello	17
Medicina delle tossicodipendenze e dell'alcolismo	22
Esperti della pubblica amministrazione in Sardegna	30
Relazioni industriali nel lavoro privato e pubblico	13
Recupero e conservazione dell'architettura moderna	31
Psicologia giuridica e criminologica	59
Rischio sociale della droga in Sardegna: operatore di prevenzione primaria e secondaria	18
Totale	237

Tabella 10 – Dati relativi ai master

Fonte: Ufficio per la Statistica dell'Università di Cagliari

selezione per l'accesso ai corsi di dottorato avviene per concorso pubblico. Nel corso del 2006 sono state individuate, anche attraverso la stipula di accordi di cooperazione internazionale, forme e modalità tese a potenziare il carattere internazionale dei corsi di Dottorato. Per esigenze di tutela e regolamentazione, è stato redatto un "Regolamento di Ateneo per le Scuole di Dottorato Internazionali" e un "Regolamento per la co-tutela di tesi all'interno dei corsi di dottorato e per il rilascio del titolo di Doctor Euro-

paeus".

In via sperimentale, sono state attivate anche delle *Scuole-pilota di dottorato* che si configurano come strutture organizzative e di coordinamento dell'attività dei corsi di dottorato, aventi l'obiettivo generale di formare ricercatori di elevata qualificazione, da impiegare in strutture di ricerca sia di base che applicata, pubbliche o private. Ogni Scuola comprende uno o più corsi di Dottorato di Ricerca che presentano affinità tematiche interdisciplinari.

Al fine di garantire a tutti gli utenti riferimenti più chiari, nel 2006 si è razionalizzata l'offerta dei master, dei dottorati e delle scuole di specializzazione.

Inoltre, il numero di studenti che, complessivamente, nel 2006, hanno usufruito di borse di studio è pari al 36,8%, a fronte di una media nazionale del 24,5%¹.

¹ Fonte: Banca dati Almalaurea

ISCRITTI AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA PER CICLO				
Ciclo di iscrizione			Iscritti totali	
XXI a.a. 05-06	XX a.a. 04-05	XIX a.a. 03-04	totali	di cui stranieri
134	160	142	436	3

DOTTORI DI RICERCA PER CICLO						
Ciclo di iscrizione					Totale dottori di ricerca	
XIV e prec	XV	XVI	XVII	XVIII e succ	anno 2005	anno 2006
2	1	4	74	20	101	134

Tabelle 11 e 12 – Dati relativi ai Dottorati di Ricerca

Fonte: Ufficio per la Statistica dell'Università di Cagliari

SCHEMA RIEPILOGATIVA - DIDATTICA

<i>OBIETTIVI</i>	<i>STRATEGIE</i>	<i>RISULTATI CONSEGUITI 2006</i>
Razionalizzare l'offerta formativa di primo e secondo livello.	Reimpostazione dei corsi di laurea triennale e specialistica, attraverso la ridefinizione delle discipline e dell'attribuzione dei crediti.	Revisione ordinamenti didattici con snellimento dei percorsi formativi e aumento dei crediti formativi per insegnamento.
Incentivare la formazione diffusa sul territorio.	Avvio di progetti di e-learning.	Avvio progetto "Unisofia", con attivazione di due corsi di laurea triennali on-line.
Intensificare la formazione di terzo livello.	Ampliamento, diversificazione e regolamentazione dell'offerta formativa post-lauream.	<ul style="list-style-type: none"> - Numero individui che hanno conseguito un titolo: 134 dottori di ricerca, 147 conseguito titolo tramite master, 1.269 abilitati ad una professione tramite esami di stato; - attivazione in via sperimentale di alcune scuole pilota di dottorato; - redazione del Regolamento d'Ateneo per le Scuole di Dottorato Internazionali; - redazione del Regolamento per la co-tutela di tesi all'interno dei corsi di dottorato e per il rilascio del titolo di Doctor Europaeus".
Promuovere processi di internazionalizzazione della didattica.	Sviluppo di azioni a sostegno della mobilità studentesca.	<ul style="list-style-type: none"> - A.A. 2005/2006: assegnate 377 borse ERASMUS, - 80 beneficiari dei programmi "Leonardo Da Vinci" e "INTIME36"; - avvio progetto GLOBUS, con assegnazione di 20 borse; - attivazione di diversi servizi: sportello info a Villa Asquer, partecipazione a fiere internazionali, sportello "SMILE" e "Ti riconosco".
Dare evidenza e migliorare la qualità della formazione.	Consolidare i sistemi di valutazione della qualità della didattica.	<ul style="list-style-type: none"> - Istituzione della figura del Delegato per la gestione del Sistema Qualità; - formulazione e avvio del Progetto Qualità "Campus-Unica".

L'ORIENTAMENTO

Il contesto e le finalità

Negli ultimi anni, gli Atenei italiani hanno incrementato notevolmente le attività di orientamento finalizzate a supportare gli studenti nell'affrontare la lunga fase di riforma dell'istruzione scolastica e universitaria e le difficoltà del mercato del lavoro.

Ciò ha rappresentato anche una risposta al mutamento di prospettiva nella definizione dei processi formativi, basati sulla centralità dello studente.

In linea con le tendenze attuali e contingenti, l'Ateneo di Cagliari, per l'anno accademico 2005-2006, si è posto l'obiettivo di offrire, agli studenti interessati, strumenti e conoscenze in grado di guidarli, in maniera più consapevole, nella scelta del loro futuro percorso di studio, coniugando le proprie ambizioni con le competenze e capacità personali.

In particolare, le attività della Direzione Orientamento e Occupazione dell'Università di Cagliari sono state

finalizzate a garantire un processo di orientamento dinamico e continuativo, che inizia già prima dell'ingresso all'università e prosegue durante tutto il corso di studi, ponendo particolare attenzione alla fase d'uscita verso il mondo del lavoro.

In tal senso, è possibile operare la distinzione tra un orientamento pre-universitario (in ingresso), un orientamento di supporto alla carriera universitaria (in itinere) e un orientamento "post-laurea" (in uscita) che guarda al mondo del lavoro.

Orientamento in ingresso e accoglienza matricole

Il giovane che sta concludendo i propri studi nella scuola superiore è un potenziale studente universitario, sovente poco deciso circa la scelta da compiere in merito al prossimo percorso di studio da intraprendere e, in non pochi casi, addirittura dubbioso in merito all'opportunità di proseguire gli studi. Tale condizione trova una delle

sue cause fondamentali nella tradizionale scarsa interazione tra scuola e università; pertanto, le diverse azioni poste in essere nell'ambito dell'Ateneo di Cagliari sono state finalizzate al potenziamento degli strumenti di orientamento esistenti, nonché all'individuazione di nuove modalità di interazione con gli istituti di istruzione superiore.

Nel mese di febbraio 2006, è stato costituito un gruppo di lavoro con i delegati per l'orientamento di undici istituti superiori dell'ex provincia di Cagliari¹ che, anche in base ai risultati di due indagini², ha palesato la necessità di programmare una serie di iniziative integrate tra loro e rivolte agli studenti iscritti all'ultimo e penultimo anno di scuola, per fornire loro gli strumenti idonei per effettuare una scelta consapevole e vincente. A tale proposito, sono state progettate e hanno trovato attuazione quattro fasi di intervento in diversi periodi dell'anno 2006:

- febbraio/aprile 2006, *visite nelle scuole* da parte di docenti universitari e tutor esperti in orientamento, per approfondire gli aspetti che caratterizzano l'accesso al mondo universitario e la nuova articolazione dei corsi;
- aprile/maggio 2006, *somministrazione del bilancio di competenze* ad una classe 5[^] degli istituti facenti parte del gruppo;

- maggio 2006, *giornate di orientamento*, per presentare l'offerta formativa dell'a.a. 2006/07;
- settembre 2006, *tutorato didattico* degli insegnanti della scuola alle matricole frequentanti le lezioni universitarie delle discipline di base ritenute critiche (matematica, biologia, chimica e fisica).

Numero istituti	Localizzazione istituti	Numero studenti partecipanti
18	Cagliari e provincia	1600
8	Provincia di Carbonia-Iglesias	393
5	Provincia Medio Campidano	600
5	Oristano e provincia	170
4	Nuoro e provincia	370
40		3.133

Numero istituti	Tipologia istituti
12	Liceo scientifico
4	Liceo classico
6	Istituto magistrale
9	Istituto tecnico industriale
7	Istituto tecnico commerciale
1	Istituto tecnico femminile
1	Istituto tecnico per geometri
40	

Tabelle 13 e 14 – Dati relativi alle visite nelle scuole

Fonte: Elaborazione nostra su dati della Direzione Orientamento

Visite nelle scuole

Si sono svolti 58 seminari di orientamento e di presentazione dell'offerta formativa in diversi istituti superiori, ubicati in diverse province sarde, cui hanno partecipato complessivamente 3.133 studenti.

I seminari, aventi la durata complessiva di 3 ore ciascuno, sono stati realizzati con la collaborazione di 50 docenti/ricercatori universitari e di 16 collaboratori esperti in orientamento (manager didattici, tutor di orientamento, personale strutturato della Direzione per l'Orientamento e l'Occupazione).

Bilancio di competenze

Per ciascun istituto facente parte del gruppo di lavoro sperimentale di cui sopra è stata individuata una classe 5^a cui somministrare un "bilancio di competenze e di orientamento universitario", che ha consentito ad un gruppo di psicologi, specializzato in orientamento scolastico e professio-

nale, di costruire un profilo generale di orientamento per ciascun studente.

A ciascuna classe sono state dedicate due giornate, di cui la prima riservata alla presentazione dell'iniziativa e alla somministrazione "guidata" del questionario, mentre la seconda riservata alla restituzione, ad ogni studente, di una scheda contenente il proprio profilo di orientamento e il consiglio per la scelta universitaria.

Complessivamente, sono stati realizzati 20 incontri, che hanno coinvolto 200 studenti, di cui 123 donne e 77 uomini.

Manifestazione orientamento e ambiente

Il 24 e 25 maggio 2006, presso il Parco di Molentargius, in collaborazione con l'Associazione Parco e l'Amministrazione Provinciale di Cagliari, sono state organizzate e realizzate le "Giornate di Orientamento e Ambiente 2006", cui hanno partecipato circa 3.500 studenti iscritti al 4^o e 5^o anno di diversi istituti.

Numero istituti	Localizzazione istituti
32	Ex provincia di Cagliari
5	Ex provincia di Oristano
8	Ex provincia di Nuoro
Numero istituti	Tipologia istituti
3	Liceo classico
8	Liceo scientifico
20	Istituto tecnico commerciale
3	Istituto tecnico per geometri
1	Istituto tecnico femminile
3	Istituto tecnico industriale
2	Istituto magistrale
5	Istituto professionale

In occasione della manifestazione, sono state allestite 12 postazioni di accoglienza/orientamento, di cui una postazione per ciascuna delle 10 Facoltà di Ateneo, una postazione di Help Desk di Ateneo e una postazione per la distribuzione, a ciascun studente parte-cipante, dell'Agenda Accademica a.a. 2006/07, contenente le informazioni relative ai corsi di studio attivati nell'Ateneo e ai servizi generali offerti agli studenti universitari.

Le informazioni fornite nelle diverse postazioni dai tutor di orientamento, dai manager didattici e dal personale della Direzione per l'Orientamento,

sono state integrate con 22 seminari divulgativi della durata di 30 minuti ciascuno, nei quali è stata presentata l'offerta formativa per l'anno accademico 2006/07 delle diverse aree didattico-culturali (umanistica, ingegneria e architettura, sanitaria e scientifica, scienze giuridiche, economiche e politico-sociali).

Durante la manifestazione, inoltre, sono state organizzate 12 passeggiate ecologiche guidate nelle aree verdi dell'Area Protetta.



Alcuni dei partecipanti alla manifestazione

Tutorato didattico

In collaborazione con il Liceo scientifico "Pacinotti" di Cagliari, dal quale provengono il maggior numero di matricole iscritte all'Ateneo di Cagliari, è stata avviata l'attività di tutorato didattico nelle discipline della matematica, della fisica e della chimica, nell'ambito dei corsi di laurea in scienze naturali ed ingegneria chimica.

In particolare, nel primo semestre dell'a.a. 2006/07, sei insegnanti di chimica, fisica e matematica provenienti dall'istituto Pacinotti hanno assistito alle lezioni universitarie e hanno svolto, per gli studenti frequentanti che ne avessero la necessità, attività didattica integrativa con esercitazioni guidate e seminari di approfondimento di parte del programma.

L'attività di tutorato, inizialmente programmata per le sole matricole provenienti dal liceo Pacinotti, è stata successivamente estesa a tutti gli studenti frequentanti il corso universitario che

avevano manifestato l'interesse a partecipare a tale attività. All'iniziativa hanno aderito complessivamente 260 matricole, di cui 115 provenienti dal Liceo Pacinotti.

University box 2006

Nel mese di ottobre 2006 la Direzione per l'Orientamento ha collaborato alla realizzazione di "University Box 2006", una manifestazione con la quale si conclude l'attività di affiancamento e accompagnamento delle matricole nel mondo universitario.

In tale occasione, alle matricole è stato distribuito uno zainetto di *benvenuto*, contenente alcuni gadget messi a disposizione dai diversi sponsor che hanno aderito all'iniziativa.

La manifestazione, articolata in 5 giorni, si è svolta presso i locali del Polo Umanistico e presso la Cittadella Universitaria di Monserrato ed ha registrato la partecipazione di circa 5.000 studenti (matricole ed iscritti ad anni successivi).

Servizio di Help Desk e informazione

Durante tutto l'anno 2006, presso i locali della Direzione per l'Orientamento, è proseguita l'attività del servizio di *Help Desk*, un servizio che offre informazioni per orientarsi al meglio nelle scelte universitarie e nelle future scelte professionali.

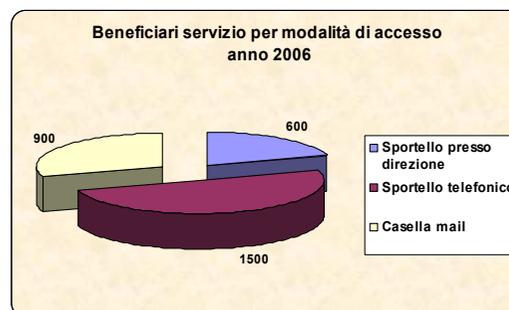
Il servizio è destinato:

- agli studenti delle scuole superiori che devono scegliere il corso di studi cui immatricolarsi;
- agli studenti universitari che vogliono conoscere le diverse opportunità formative di primo, secondo e terzo livello offerte dall'Ateneo;
- ai laureati dell'Ateneo che vogliono orientarsi al mondo del lavoro;
- a coloro che vogliono conoscere e accedere ai servizi dell'Ateneo.

Lo sportello di Help Desk garantisce i propri servizi attraverso attività di tipo frontale, telefonico e telematico, avvalendosi di un'apposita casella mail dedicata ove gli interessati possono for-

mulare quesiti e ricevere risposte personalizzate.

Durante l'anno hanno usufruito del servizio circa 3.000 studenti e laureati, ricorrendo alle diverse modalità di accesso.



Tali attività, nel corso dell'anno sono state potenziate con la predisposizione di materiale divulgativo sull'offerta formativa di Ateneo, sui piani di studio dei singoli corsi di laurea e sulle modalità di accesso al mondo universitario. Sono state complessivamente progettate e realizzate 7.900 brochure e agende per matricole.

L'accessibilità alle informazioni è stata ulteriormente potenziata con la riorganizzazione del sito internet [www.unica.it>orientamento](http://www.unica.it/orientamento), sia dal punto di vista dei contenuti (creazione

Tipo prodotto	Numero pezzi	Contenuto informativo
Brochure	3.600	- Indicazione, per facoltà, delle modalità accesso ai servizi di segreteria di presidenza e di segreteria studenti; - piani di studio per ciascun corso di studi attivato in ogni facoltà nell'a.a. 2006/07.
Brochure	1.200	- Modalità di accesso ai corsi di laurea ad accesso programmato; - programmi ministeriali delle materie oggetto di esame in tali corsi.
Brochure	1.500	- Offerta formativa di Ateneo per a.a. 2006/07
Agende per matricole	1.600	

Tabella 15 – Dettagli sul materiale predisposto

Fonte: Elaborazione nostra su dati della Direzione Orientamento

di sezioni dedicate per tipologie di intervento di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita), sia dal punto di vista grafico (per una migliore modalità di presentazione dei contenuti stessi). Nell'anno 2006 sono stati conteggiati 100.000 accessi al sito orientamento.

Collaborazioni studentesche

Con questa attività l'Ateneo promuove e favorisce l'accesso e la conclusione degli studi universitari agli studenti capaci e meritevoli che si trovano in condizioni economiche non adeguate e che risultino non beneficiari delle borse di studio concesse dall'ERSU.

L'Università consente agli studenti interessati di partecipare al concorso e far parte della graduatoria annuale per lo svolgimento di attività lavorative a tempo parziale connesse ai servizi erogati dall'ateneo (biblioteche, laboratori, segreterie studenti, ecc.), sulla base dei requisiti di merito scolastico, di red-

dito, di composizione del nucleo familiare e di distanza del luogo di residenza dello studente dalla sede universitaria del corso.

Nell'anno 2006 sono stati stipulati 350 contratti di collaborazione; inoltre, è stata bandita la selezione per la formazione della graduatoria 2007 e presentato al Consiglio di Amministrazione, per l'approvazione, lo schema di un nuovo regolamento per lo svolgimento delle collaborazioni.

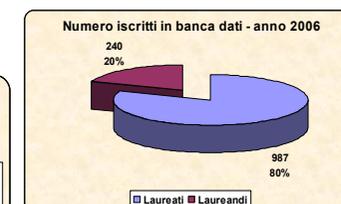
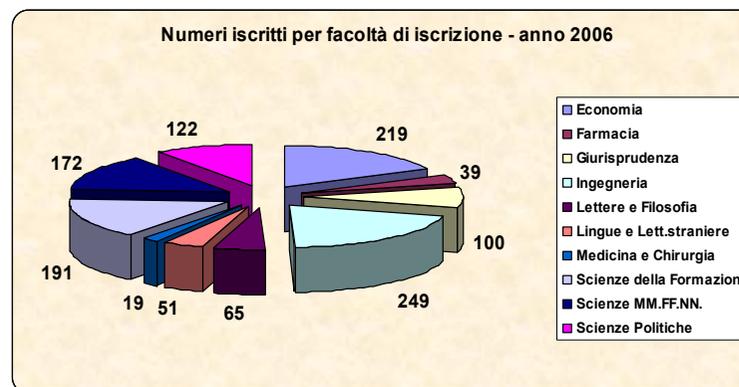
Orientamento post-laurea

L'Ateneo di Cagliari, anche per l'a.a. 2005/06, si è posto l'obiettivo di garantire alcuni servizi e realizzare delle

iniziative finalizzate ad orientare i propri laureati che, dopo il conseguimento del titolo, si trovano ad affrontare le problematiche connesse al mondo del lavoro e, quindi, alla ricerca di una occupazione.

Banca dati d'Ateneo e banca dati Alma Laurea

Al fine di rispondere alle numerose richieste delle aziende di entrare in contatto con i giovani formati all'Università di Cagliari e, quindi, favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, la Direzione per l'Orientamento e l'Occupazione ha istituito una "Banca dati d'Ateneo", nella quale i



giovani laureandi e laureati possono volontariamente inserire il proprio curriculum.

In tal modo, attraverso la pagina web www.unica.it>orientamento, si recepiscono le richieste delle aziende e si avvia uno screening dei candidati iscritti nella banca dati, mettendo a confronto le competenze/abilità richieste dalle aziende con quelle dichiarate dai laureandi e laureati, provvedendo poi all'invio alle stesse aziende dei curriculum dei candidati selezionati.

Nell'anno 2006 gli iscritti alla banca dati sono risultati pari complessivamente a 1.227, mentre le richieste da parte di aziende interessate alla pubblicazione di annunci di lavoro o alla richiesta di un elenco di curriculum di candidati da selezionare sono state pari a 74.

Nel corso dello stesso anno l'Ateneo di Cagliari ha aderito al sistema "Borsa Continua Nazionale del Lavoro", sistema telematico di intermediazione

lavoro promosso dal Ministero del Lavoro che integra i diversi sistemi regionali per rendere efficiente e trasparente il mercato del lavoro.

Un'ulteriore opportunità per i laureandi e i laureati dell'Ateneo è quella di inserire il proprio curriculum nella "banca dati Alma Laurea", un servizio innovativo che rende disponibili online i curriculum dei laureati di tutte le università italiane aderenti al consorzio, con l'intento di incrementare le opportunità di contatto tra i laureati degli atenei italiani e le aziende italiane ed estere interessate a reclutare personale qualificato. Alma Laurea, inoltre, fornisce ai laureati aderenti all'iniziativa l'opportunità di usufruire di numerosi spazi di analisi e confronto sulle tematiche inerenti gli studi universitari, i profili dei laureati e la loro condizione occupazionale e le ulteriori opportunità di formazione qualificata. Nell'anno 2006 sono stati inseriti attraverso la pagina web e pubblicati nella

banca dati di Alma Laurea 2.781 curriculum.

Tirocini facoltativi

Ai laureati dell'Ateneo che abbiano conseguito il titolo di studio da non più di 18 mesi ed ai laureandi che abbiano sostenuto almeno i 3/4 dei crediti formativi universitari previsti nei piani di studio, è offerta la possibilità di effettuare un periodo di stage/tirocinio presso Enti e Aziende disponibili ad ospitare il tirocinante.

La finalità del tirocinio è quella di far completare la formazione acquisita durante il corso universitario con l'integrazione di attività pratiche e professionalizzanti e di orientare il laureato verso le future scelte professionali.

Attraverso la compilazione di un progetto formativo (certificato dal docente universitario tutore) e della scheda di adesione da parte dell'azienda ospitante, i laureandi e i laureati dell'ateneo possono avviare un'esperienza

lavorativa della durata variabile tra i tre e i sei mesi.

Nella pagina web oltre a reperire la modulistica e le informazioni necessarie ad avviare il tirocinio, è possibile consultare l'elenco delle aziende che hanno dato la loro disponibilità ad ospitare tirocinanti.

Nell'anno 2006 sono stati attivati e conclusi 492 tirocini facoltativi post-lauream presso enti pubblici e aziende private, 48 tirocini post-lauream presso le strutture dell'Ateneo e 74 tirocini facoltativi per studenti laureandi, 37 tirocini con rimborso da parte dell'azienda ospitante.

Premi di eccellenza e di laurea

Nel 2006 si è avviata una fattiva collaborazione con alcune aziende interessate ad erogare un contributo finanziario finalizzato a favorire la preparazione di tesi di laurea originali e innovative o a premiare l'eccellenza negli studi degli studenti dell'Università di Cagliari. Con l'adesione di

21 aziende è stato possibile assegnare 15 borse di studio del valore di € 2.000 ciascuna destinate a laureandi e laureati dei corsi di laurea triennale, corsi di laurea specialistica a ciclo unico e specialistica biennale.

Progetti speciali

Nel mese di dicembre 2006 è stato rimodulato il progetto di orientamento "Destinazione UniCa", presentato nell'anno precedente e finanziato per circa tre milioni di euro sui fondi PON 2000-2006. Per questo progetto, articolato in 14 iniziative e riguardante diverse aree tematiche, il Ministero ha decretato il co-finanziamento definitivo nel mese di gennaio 2007.

Nel 2006, inoltre, è stato avviato il Progetto "Interventi per la continuità dei percorsi formativi" i cui obiettivi possono essere così riassunti:

- agevolare i contatti degli studenti delle scuole superiori con il mondo universitario per stimolare la decisione a proseguire gli studi e semplificare il

problema della scelta;

- favorire la continuità ed integrazione dei processi formativi nei due diversi livelli;
- supportare i docenti delle scuole nelle loro azioni di orientamento;
- far scaturire dalle relazioni Scuola/Università delle buone pratiche per l'orientamento in ingresso, incentivandone la diffusione per garantire la continuità dei processi formativi.

¹ Gli istituti superiori scelti, selezionati con il criterio del maggior apporto di matricole e della rappresentatività dei diversi tipi di scuola, sono stati: 3 licei scientifici, 2 licei classici, un liceo pedagogico, 4 istituti tecnici e un istituto per geometri.

² Un'indagine, relativa alla corte degli studenti (7.204) provenienti dagli undici istituti che si sono immatricolati nell'Ateneo dall'a.a. 2001/02 all'a.a. 2005/06, ha evidenziato l'andamento della loro carriera universitaria, la distribuzione delle matricole nelle diverse facoltà e la situazione degli studi al 31.12.2005. L'altra indagine, invece, ha consentito di estrapolare i dati relativi ai test di ammissione ai corsi a numero programmato e alle prove di orientamento della facoltà ingegneria, medicina e chirurgia, lettere e filosofia (per complessivi 4.277 partecipanti ai test selettivi).

SCHEDA RIEPILOGATIVA - ORIENTAMENTO

<i>OBIETTIVI</i>	<i>STRATEGIE</i>	<i>RISULTATI CONSEGUITI 2006</i>
Supportare il giovane nella scelta del proprio percorso universitario e nell'ingresso nel mondo universitario.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di nuove modalità di interazione con gli istituti di istruzione superiore. - Potenziamento degli strumenti di orientamento in ingresso esistenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Avviato il progetto "Interventi per la continuità dei percorsi formativi"; - svolgimento di 58 seminari di orientamento in 40 istituti superiori, con partecipazione di 3.133 studenti; - realizzati 20 incontri con classi 5° di diversi istituti superiori, con somministrazione di un bilancio di competenze per costruire il profilo di orientamento per ciascun studente; - realizzate le Giornate di Orientamento e Ambiente 2006, con partecipazione di circa 3.500 studenti; - realizzazione dell'University Box 2006, con partecipazione di circa 5.000 studenti; - progettazione e realizzazione di 7.900 brochure e agende per matricole; - prosecuzione dell'attività del servizio di help-desk e informazione.
Colmare il deficit qualitativo della formazione in ingresso.	Realizzo di attività didattiche integrative.	Avvio dell'attività di tutorato didattico, da parte di 6 insegnanti del Liceo Scientifico "Pacinotti", alle matricole frequentanti le lezioni universitarie di matematica, chimica e fisica.
Supportare lo studente durante la sua carriera universitaria.	Potenziamento degli strumenti di orientamento in itinere.	<ul style="list-style-type: none"> - Continuità del servizio di help-desk e informazione, frontale, telefonico e telematico; - riorganizzazione del sito Internet, sezione orientamento; - stipula di 350 contratti per le collaborazioni studentesche.
Incentivare il placement dopo la conclusione degli studi universitari.	Potenziamento e sviluppo di nuove iniziative.	<ul style="list-style-type: none"> - Adesione al sistema "Borsa Continua Nazionale del Lavoro"; - inserimento nella banca dati "Alma Laurea" di 2.781 curriculum di laureati nell'Ateneo Cagliariitano; - continuità nel funzionamento della banca dati d'Ateneo (n° iscritti nel 2006 pari a 1.227); - attivazione e conclusione di 492 tirocini facoltativi post-lauream presso enti pubblici e aziende private, 48 presso le strutture dell'Ateneo, 74 tirocini facoltativi per studenti laureandi.
Favorire la preparazione di tesi di laurea originali e innovative e incentivare l'eccellenza negli studi.	Rapporti collaborativi con aziende ed enti anche al fine dell'erogazione di finanziamenti.	Assegnazione di 15 borse di studio del valore di euro 2.000 ciascuna a laureandi e laureati dei corsi di laurea triennale, specialistica a ciclo unico e specialistica biennale.

I SERVIZI

I servizi bibliotecari

La fruizione, la conservazione e l'ampliamento del patrimonio bibliografico, anche attraverso l'ampio utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche, sono servizi fondamentali e irrinunciabili di una "società universitaria".

In quest'ottica, l'Università di Cagliari, sta indirizzando la propria azione verso la creazione di un sistema di governo delle biblioteche, in maniera tale da renderle più facilmente fruibili, accessibili e da ottimizzare la gestione delle risorse con la riduzione della parcellizzazione dell'offerta.

Il sistema bibliotecario dell'Ateneo Cagliariitano, attualmente è costituito da 28 punti di servizio che, come riportato nella tabella seguente, offrono complessivamente 1907 posti a sedere, 128 postazioni informatiche per gli utenti ed osservano 1038 ore di apertura settimanale al pubblico. Il personale impegnato nei servizi biblio-

tecari è costituito da 104 addetti, dei quali 8 strutturati in part time e 3 Co.Co.Co. e da 76 unità di supporto provenienti dalle collaborazioni studentesche.

Sistema di governo delle biblioteche e riorganizzazione

Nel corso del 2006, nonostante la scarsità delle risorse finanziarie, si sono conseguiti importanti risultati, tra i quali, l'emanazione del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) rappresenta un primo passo fondamentale verso la creazione di un sistema di governo delle biblioteche. Infatti, tale regolamento, prevedendo la costituzione di quattro biblioteche autonome, riferite ad unità didattiche e scientifiche aggregate funzionalmente in distretti, e definendone la governance complessiva, costituisce un passaggio obbligato per rendere di fatto operativo il riassetto organizzativo teso al superamento delle criticità della frammentazione delle biblioteche.

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'ATENEO				
N°	Biblioteche	Postazioni PC per gli utenti	Posti lettura	Ore di apertura settimanale al pubblico
1	Biblioteca Unificata Cittadella Universitaria di Monserrato	10	333	62
2	Dip. Scienze Chirurgiche, Trapianti d'Organo – Sez. Chirurgia Generale II -	0	12	36
3	Dip. Scienze Odontostomatologiche - Biblioteca	2	12	36
4	Dip. Farmaco-chimico-tecnologico - Biblioteca	2	22	32
5	Dip. di Matematica e Informatica- Biblioteca	2	40	37
6	Dip. di Scienze Botaniche- Biblioteca	1	10	28
7	Dip. di Biologia Animale ed Ecologia - Biblioteca	1	11	31
8	Dip. di Scienze della Terra - Biblioteca	2	22	31
9	Biblioteca Centrale della Facoltà di Ingegneria	8	327	51
10	Biblioteca di Architettura e Urbanistica - Corte d'Appello	6	56	26
10	Biblioteca di Architettura e Urbanistica - Piazza d'Armi	4	36	24
11	Dip. di Geoingegneria e Tecnologie Ambientali - Biblioteca	1	12	28
12	Dip. di Ingegneria Chimica e Materiali - Biblioteca	1	12	18
13	Dip. di Ingegneria Elettrica ed Elettronica - Biblioteca	1	11	30
14	Dip. di Ingegneria Meccanica - Biblioteca	1	12	34
15	Dip. di Ingegneria Strutturale - Biblioteca	0	15	29
16	D.I.T. sez. Geol. ,Geofis.,Trasporti - Biblioteca	2	18	28
17	D.I.T. sez. Idraulica - Biblioteca	5	14	30
18	Biblioteca centrale della Facoltà di Economia	16	300	60
19	Biblioteca centrale della Facoltà di Giurisprudenza	10	200	56
20	Biblioteca centrale della Facoltà di Scienze Politiche	8	135	60
21	Centro Interdipartimentale di Documentazione Europea	2	21	27
22	Interfacoltà Area umanistica - Biblioteca	16	69	34
23	Biblioteca interdipartimentale area umanistica	7	84	45
24	Dip. di Filologia Classica - Biblioteca	12	28	26
25	Dip. di Linguistica e Stilistica - Biblioteca	2	20	32
26	Dip. di Psicologia - Biblioteca	4	20	26
27	Dip. di Scienze Archeologiche e Storico-artistiche - Biblioteca	2	55	31

Tab. 16 – I punti di servizio del SBA

Fonte: Elaborazione nostra su dati della Direzione Servizi Bibliotecari

In particolare, a livello centrale si è attivata la Commissione di Ateneo per le Biblioteche (CAB) mentre a livello periferico i Consigli di Biblioteche, rappresentativi della comunità accademica, degli studenti e del personale delle biblioteche. Inoltre, si è proceduto all'avviamento del sistema di misurazione e valutazione del SBA, per poter sempre disporre di un quadro informativo completo, attendibile ed omogeneo, sul sistema bibliotecario.

Offerta informativa e servizi

Nell'ambito dell'offerta informativa e dei servizi, sono state portate a termine numerose attività. A partire dalla riorganizzazione del sito del SBA, si è dato impulso allo sviluppo della comunicazione e dei servizi ad accesso remoto, per agevolare l'accesso integrato alle risorse informative in rete locale e geografica.

Al fine di ridurre i tempi di accesso ai servizi per gli utenti, si è attuata l'implementazione di risorse bibliografiche

accessibili on-line, l'indicizzazione per aree di interesse e l'informatizzazione delle procedure di prestito. Ciò è stato possibile anche grazie al consolidamento del raccordo operativo con il Polo Regionale Sebina/SBN e all'attività di fund raising, che ha permesso di recuperare 50.000 euro da destinarsi alla copertura dei costi delle risorse elettroniche.

Nel contempo, si è avviato, sotto il profilo operativo, un progetto finalizzato al recupero catalografico in SBN del patrimonio bibliografico delle biblioteche dipartimentali dell'Università di Cagliari.

Nell'ottica di migliorare i servizi di base e promuovere servizi innovativi, durante tutto l'anno 2006, si è altresì rafforzata l'attività di orientamento ed informazione agli studenti sui servizi bibliotecari, anche grazie alla configurazione del servizio di help desk dedicato.

Il Centro Linguistico d'Ateneo

Il Centro Linguistico d'Ateneo (C.L.A.) è un centro di servizi finalizzato all'insegnamento delle lingue straniere, rivolto a studenti dell'Ateneo, studenti dei programmi comunitari e di scambio internazionale, borsisti, contrattisti, dottorandi, ricercatori, personale docente e non docente.

I corsi, organizzati a cicli ed articolati su vari livelli, sono tenuti da insegnanti qualificati, prioritariamente di madre lingua, che si avvalgono di tecnologie avanzate per il graduale sviluppo delle competenze comunitarie.

Le dotazioni didattiche sono rappresentate da:

- due laboratori didattici, di cui uno audio-attivo comparativo con posti multimediali e uno multimediale con strutture per l'autoapprendimento;
- un laboratorio tecnico;
- una unità di servizio (mediateca) gestita da un archivio, sia cartaceo che informatizzato, di facile consultazione, che elenca ed illustra il materiale audio, video ed informatico, suddiviso per lingua e livello.

Dal 2005 il C.L.A. è l'unico Centro Linguistico in Sardegna accreditato

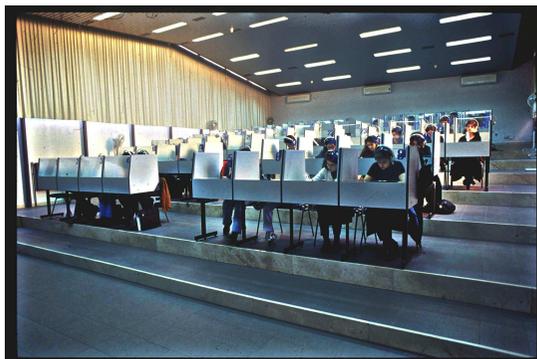


Fig. 5 e 6- I due laboratori didattici multimediali

ufficialmente dall'ETS per la certificazione di conoscenza della lingua inglese TOEFL. Al corso on-line di preparazione al conseguimento di tale certificazione erogato dal Centro hanno partecipato 9 studenti, mentre alle 5 sessioni d'esame attivate hanno partecipato complessivamente 31 soggetti.

Nel corso del 2006, il C.L.A. ha svolto 143 corsi con la partecipazione di 3.482 utenti.

I servizi per gli studenti disabili

L'Ateneo di Cagliari, oramai da diversi anni, è impegnato nella promozione di



diverse iniziative finalizzate alla rimozione degli ostacoli che si frappongono al conseguimento di un titolo di studio universitario da parte degli studenti che si trovano in situazione di disabilità e con patologie invalidanti.

Nel 2001 è stato costituito l'Ufficio Disabilità che, nel tempo, ha ampliato la gamma dei servizi offerti, consentendo ad un numero crescente di studenti di laurearsi.

Nell'a.a. 2005/2006 sono risultati iscritti all'Università di Cagliari 411 giovani disabili, mentre il numero di laureati è passato dai 26 del 2004 ai 38 del 2005. Nel medesimo anno, anche il numero degli utenti dell'ufficio è salito, portandosi a 294 rispetto ai 270 del precedente anno.

Tra i servizi di cui è possibile usufruire, rileva senz'altro l'attività di tutorato di affiancamento, attraverso la quale i tutor presenti in ogni facoltà prestano la loro opera di intermediazione, consulenza e assistenza agli

studenti, sia rispetto ai percorsi formativi e ai rapporti col personale universitario che alle necessità burocratiche. Essi sono particolarmente attivi nell'affiancamento di coloro che intendono presentare un piano di studi individualizzato e nel monitoraggio delle barriere architettoniche.

Quale punto di raccordo dei vari tutor, nel novembre 2005 è stato attivato il Centro di Accoglienza Studenti (CAS), che si occupa di elaborare, proporre ed attivare nuove iniziative e progetti volti a migliorare la qualità dello studio e dell'integrazione degli studenti disabili frequentanti l'Ateneo Cagliariitano.

L'Università di Cagliari ha previsto e garantisce lo svolgimento di attività assistenziale anche durante lo svolgimento delle lezioni, attraverso l'impiego di diverse figure, quali:

- *l'interprete L.I.S.*, figura specializzata nella Lingua Italiana dei Segni, che affianca gli studenti affetti da deficit sensoriale uditivo;

- *il prendiappunti*, la cui funzione peculiare è quella di prendere gli appunti durante le lezioni per conto dello studente non vedente o non udente;

- *l'assistente alla comunicazione*, che supporta lo studente con gravi problemi di comunicazione verbale.

Al fine di favorire la mobilità degli studenti con disabilità motoria e visiva, impossibilitati ad accedere ai mezzi di trasporto ordinari, agli stessi è offerta la possibilità di usufruire di un servizio di trasporto gratuito, consentendo così loro la regolare frequenza all'attività universitaria. Nel 2006 i beneficiari di tale servizio sono stati 26.

Inoltre, un maggior numero di studenti affetti da problemi di vista ha potuto partecipare alle diverse attività previste dalla Convenzione esistente tra l'Università e l'Istituto dei Ciechi (es. corsi di alfabetizzazione informatica, ecc.). Proprio grazie alla presentazione del progetto "Convenzione con l'Istituto

dei Ciechi" al convegno "e-inclusione e accessibilità", tenutosi a Roma il 10 maggio 2006, l'Università di Cagliari è stata insignita di un premio per le migliori azioni realizzate per rendere accessibili le amministrazioni e i servizi ai disabili e alle fasce deboli.

I servizi informatici

Verbalizzazione digitale esami

Dal mese di febbraio 2006 si è avviata la sperimentazione dello "statino elettronico" ovvero della verbalizzazione digitale degli esami con l'applicazione della firma elettronica in due Facoltà dell'Ateneo (Scienze Politiche e Medicina), coinvolgendo tre corsi di laurea (Economia e Politiche Europee, Infermieristica e Ostetricia), 45 docenti e firmando digitalmente 867 verbali. Con questa nuova modalità, in pratica, al termine di ogni esame i professori non devono più compilare lo statino cartaceo, né gli studenti firmarlo, ma è sufficiente la compilazione elettronica e l'applicazione della firma

digitale da parte di ogni professore utilizzando la propria e personale smart card.

Sistema informatico ESSE3

Nel mese di settembre 2005, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo di Cagliari, recependo la necessità di rinnovamento in atto in tutti gli atenei italiani, ha approvato il progetto della società Kion Cineca sul nuovo sistema informatico integrato "ESSE3" per la gestione della didattica e dei servizi agli studenti. Di fatto, tale sistema è stato attivato il 1° agosto 2006, permettendo, già nella fase di start-up, l'ampliamento dei servizi online offerti agli studenti e una ridefinizione dei processi relativi alle attività amministrative delle segreterie studenti.

In particolare, con il nuovo sistema, tramite web, lo studente può accedere ad una serie di servizi amministrativi di segreteria, evitando le lunghe file agli sportelli per informazioni, iscrizioni,

certificati e tasse. Inoltre, viene agevolata anche la fruizione dei servizi relativi all'organizzazione della didattica, tra i quali la possibilità di conoscere il calendario degli esami e delle prove d'esame e di potersi iscrivere agli esami on-line.

Tale sistema, che accompagnerà lo studente in tutte le fasi della sua carriera universitaria, dall'iscrizione al post-lauream, verrà potenziato nel tempo, rendendo più agevoli, veloci e trasparenti tutte le pratiche burocratiche e consentendo l'affermarsi di nuove modalità di erogazione della didattica.

Sito web

Durante tutto il 2006, l'accessibilità alle informazioni da parte degli studenti è stata favorita anche grazie ai continui miglioramenti ed aggiornamenti del sito web dell'Università, sia dal punto di vista grafico che dei contenuti. A tal proposito, sono di rilevante interesse i risultati di una recente indagine condotta dal Censis

che classifica il sito web dell'Università di Cagliari al secondo posto fra i "grandi atenei" italiani con 105 punti.



SCHEMA RIEPILOGATIVA - SERVIZI

<i>OBIETTIVI</i>	<i>STRATEGIE</i>	<i>RISULTATI CONSEGUITI 2006</i>
Superare le criticità derivanti dalla frammentazione delle biblioteche, rendendole più facilmente fruibili e accessibili.	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un sistema di governo delle biblioteche. - Miglioramento dell'accesso integrato alle risorse bibliografiche in rete locale e geografica, con riduzione dei tempi di accesso ai servizi per gli utenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Emanazione del Regolamento del Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBA); - avviamento del sistema di misurazione e valutazione del SBA; - riorganizzazione del sito del SBA; - implementazione di risorse bibliografiche accessibili on-line, indicizzazione per aree di interesse e informatizzazione delle procedure di prestito.
Promuovere la conoscenza delle lingue straniere.	Continuità e potenziamento dei servizi offerti dal Centro Linguistico d'Ateneo (C.L.A.).	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgimento di 143 corsi con la partecipazione di 3.482 utenti; - partecipazione di 31 soggetti alle 5 sessioni d'esame per ottenere la certificazione di conoscenza della lingua inglese TOEFL.
Rimuovere gli ostacoli al conseguimento della laurea da parte dei soggetti disabili.	Attivazione e/o sviluppo di iniziative per la rimozione degli ostacoli.	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione delle attività e servizi dell'Ufficio Disabilità dell'Università di Cagliari; - a.a. 2005/06: incremento del numero dei laureati disabili (dai 26 del 2004 ai 38 del 2005); - ricevimento di un premio per le migliori azioni realizzate per rendere accessibili le amministrazioni e i servizi ai disabili.
Agevolare l'accesso ai servizi didattici e amministrativi di segreteria.	Azioni di informatizzazione di alcune procedure ed erogazione dei servizi.	<ul style="list-style-type: none"> - Avviata (feb 06) la sperimentazione dello statino elettronico in due facoltà dell'Ateneo (firmati digitalmente 867 verbali); - attivato (ag 06) il sistema informatico ESSE3; - miglioramenti ed aggiornamenti del sito web dell'Università.

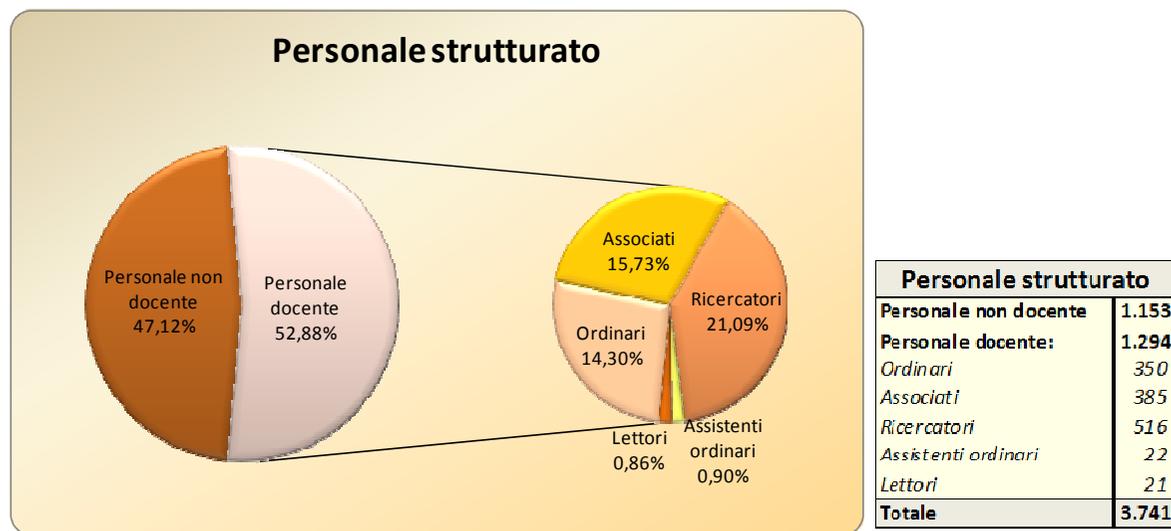
LE RISORSE

Risorse umane

L'Università di Cagliari, al pari di ogni istituzione didattica e di ricerca, impiega il fattore umano quale input primario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nell'ottica del miglioramento e dell'innovazione continua dei servizi offerti.

Le risorse umane, che si caratterizzano per la loro diversa formazione, valori, conoscenze, capacità e attitudini, contribuiscono alla definizione dell'iden-

tità culturale dell'ente e partecipano alle varie attività in vista del conseguimento di obiettivi comuni. L'università, in particolare, si caratterizza per la presenza al proprio interno di due tipologie di personale aventi peculiarità, competenze e scopi differenti: il personale docente e il personale non docente impegnato, rispettivamente, nello svolgimento delle attività istituzionali e operativo-gestionali.



Tab. 17 – Il personale strutturato nell'Università di Cagliari al 31.12.2006



Tabella 18 – Il personale non strutturato al 31.12.2006

Risorse finanziarie

I prospetti sotto riportati rispondono all'esigenza di fornire un quadro chiaro e sintetico dell'entità della spesa sostenuta in relazione a ciascuna area rendicontata e ai progetti specifici descritti. Il criterio adottato al fine della rendicontazione contabile è di tipo finanziario-giuridico e, nello specifico,

si riferisce alla fase della "liquidazione" del procedimento di spesa. Il motivo di tale scelta è riconducibile all'esigenza di mostrare l'effettiva consistenza degli impieghi finanziari nell'anno 2006, non esprimibili in contabilità pubblica dalle altre fasi della spesa. Al fine di agevolare l'interpretazione dei valori riportati

nelle tabelle successive, si rendono opportune alcune precisazioni:

- la rendicontazione relativa alla "didattica" comprende solamente le spese inerenti la didattica "pura", escludendo, quindi, quelle del personale tecnico-amministrativo;
- al pari, le spese relative agli interventi edilizi su immobili strumentali alla "didattica" sono state rendicontate a parte in una specifica tabella;
- alcune voci di spesa (utenze e canoni vari) non sono state considerate, ritenendo le stesse di scarso interesse informativo per lo stakeholder di riferimento;
- le spese riguardanti la didattica e la ricerca sono state ripartite utilizzando una base di riparto scelta secondo un criterio di ineranza all'oggetto.

Didattica		
Costo del personale		
<i>Costi per personale docente e ricercatori</i>	€	44.813.949,95
<i>Costi per collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua</i>	€	817.565,13
<i>Docenti a contratto</i>	€	1.388.672,19
<i>Altre collaborazione didattiche</i>	€	15.499,00
Totale	€	47.035.686,27
Spese per beni e servizi vari	€	70.451,33
Altri interventi a favore degli studenti	€	724.421,29
Mobili e arredi per locali ad uso specifico	€	39.591,99
Hardware e software	€	70.608,21
Macchinari, impianti e attrezzature	€	176.954,04
Materiale bibliografico, pubblicazioni, giornali e riviste	€	146.401,04
Totale	€	48.264.114,17

Progetto qualità	€	273.560,70
-------------------------	---	-------------------

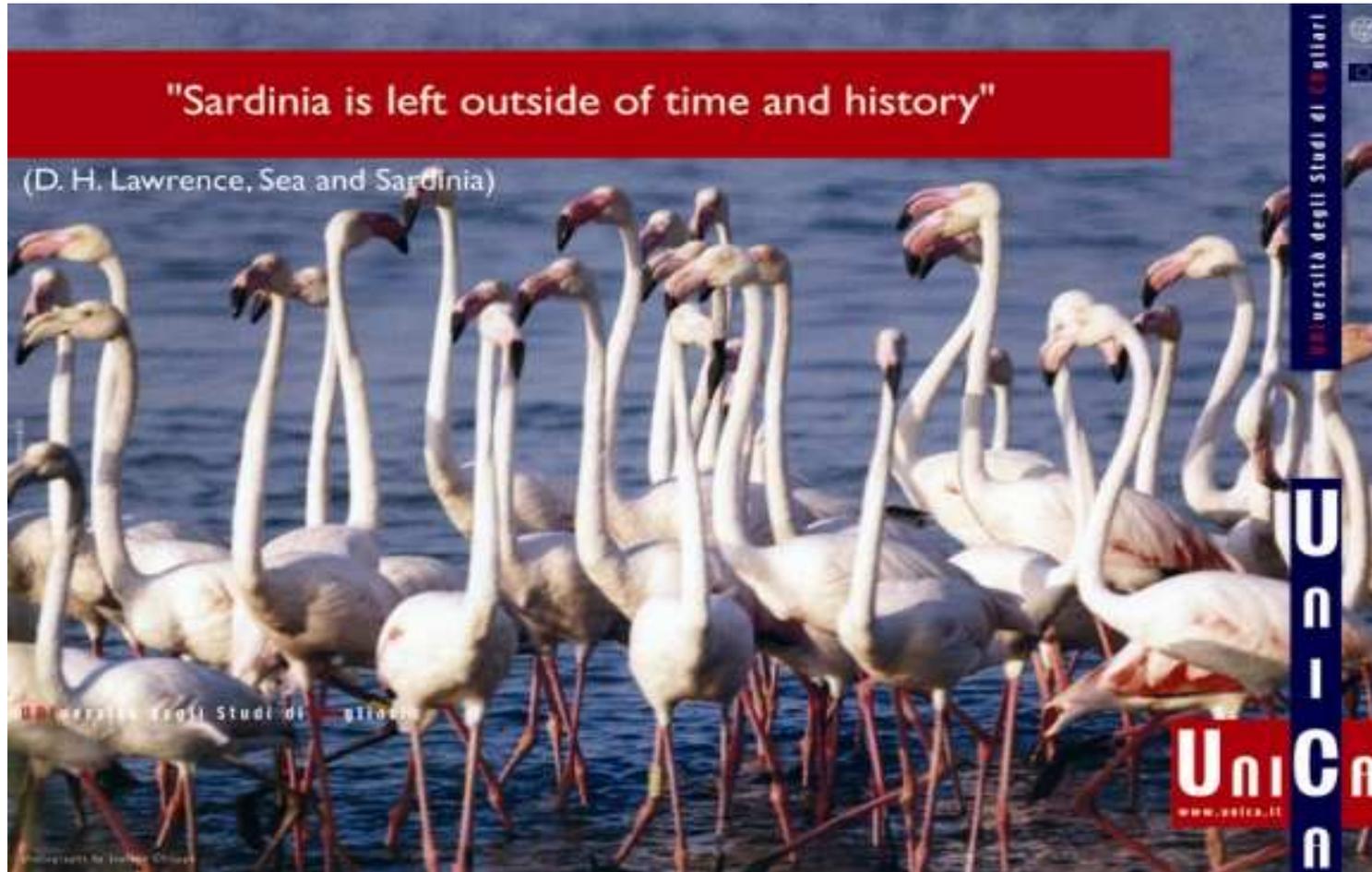
Post lauream		
Master	€	444.961,36
Scuole di specializzazione	€	10.230.470,00
Dottorati di ricerca	€	5.052.592,48
Altre Borse	€	124.332,75
Totale	€	15.852.356,59

Servizi		
Servizi informatici		
<i>Sito web</i>	€	6.843,84
<i>Esse 3 - Progetto segreterie</i>	€	690.212,43
Totale	€	697.056,27
Biblioteche	€	1.283.225,07
Musei	€	45.225,17
Centro Linguistico d'Ateneo	€	310.096,36
Servizi ai disabili	€	273.560,70
Totale	€	2.609.163,57

Orientamento	€	384.465,38
---------------------	---	-------------------

Edilizia didattica		
Aula Magna nuovo complesso di medicina a Monserrato	€	80.016,00
Aula Magna della facoltà di Ingegneria	€	1.668.294,70
Aule Matematica	€	521.808,74
Laboratori didattici e scientifici	€	132.406,05
Opere interne e impianti Asse Didattico di Fisica	€	2.603.396,40
Nuova struttura Dip. per la ricerca didattica avanzata clinica	€	7.039.273,69
Totale	€	12.045.195,58

Altri contributi		
Associazioni studentesche	€	79.704,88
Contributi al C.U.S.	€	1.146.397,09
Totale	€	1.226.101,97



"Sardinia is left outside of time and history"

(D. H. Lawrence, Sea and Sardinia)

IV PARTE - CONCLUSIONI

PROPOSITI PER IL FUTURO

Il presente documento costituisce il primo bilancio sociale dell'Ateneo di Cagliari, ne fotografa l'identità ed i valori e rappresenta gli obiettivi perseguiti e i risultati raggiunti. Trattandosi di un modello sperimentale, il documento si è focalizzato sull'analisi dei servizi offerti al principale stakeholder dell'Università, lo studente.

In questo processo di innovazione e crescita, lo studente occupa una posizione centrale, divenendo punto di riferimento irrinunciabile nella definizione ed attuazione delle strategie attuali e future.

Ciò trova evidenza nei risultati che sono stati conseguiti nel corso del 2006.

La revisione operata negli ordinamenti didattici, con conseguente snellimento dei percorsi formativi, testimonia l'attenzione posta nella riduzione dei tempi di conseguimento del titolo di laurea, nella prospettiva di accelerare l'inserimento nel mondo lavorativo.

Nel contempo, per consentire il confronto con un ambiente di riferimento "globale", investito dai più recenti processi di internazionalizzazione e caratterizzato da una crescente competitività, si è incentivata la mobilità studentesca e l'acquisizione di nuove competenze grazie al conseguimento di diversi titoli post-lauream.

Inoltre, l'avvio dei diversi processi formativi è avvenuto predisponendo idonei strumenti di monitoraggio della qualità degli stessi, al fine di ottenere importanti feedback correttivi.

Ma la qualità della formazione non può non risentire di eventuali deficit formativi dello studente che intraprende un percorso universitario. Perciò, da un lato si è intensificata la rete di relazioni col mondo della scuola secondaria e, dall'altro, si sono predisposti interventi formativi di preparazione al percorso universitario.

Tra gli interventi realizzati si annoverano i servizi bibliotecari, infor-

matici e quelli specificatamente destinati agli studenti diversamente abili.

E' indubbio che quanto attuato rappresenta la base di partenza per innescare nuovi processi di cambiamento ed avviare nuove attività.

In sostanza, l'Ateneo di Cagliari guarda al futuro proponendosi di continuare ad operare nel quadro della razionalizzazione dell'offerta formativa e della riduzione dei costi. Si punta su iniziative che possano garantire lo snellimento del percorso formativo ed il riequilibrio tra i SSD di docenza.

Si intende proseguire nella realizzazione del progetto "Campus-Unica" e nella collaborazione con i presidenti dei corsi di laurea ed i manager didattici.

Inoltre, si intende migliorare la capacità di attrazione della nostra Università mediante più efficaci sistemi di comunicazione (sito web, guide e materiale divulgativo, sportello Migrantes), un più efficiente sistema di collaborazione

tra mondo accademico e mondo economico-industriale nazionale e internazionale, nonché l'incentivazione della mobilità di studenti e docenti in ingresso e in uscita (apprendimento della lingua inglese, diploma supplement).

In un'ottica di continuità con il passato, ci si propone, inoltre, di realizzare nuovi interventi nelle scuole superiori per favorire la continuità didattica e migliorare la qualità della formazione in ingresso, rafforzando gli interventi di didattica integrativa e di formazione per gli stranieri. Si potenzieranno gli strumenti per l'orientamento in uscita attraverso la pubblicità dei curriculum dei laureati, l'ingresso nel consorzio Alma Laurea, il career day, lo sportello lavoro, i corsi di formazione specifici per i laureati ed azioni di spin-off.

Si prevede di ultimare la costituzione delle 4 biblioteche di distretto e dei relativi Consigli, di migliorare le procedure per l'acquisizione ed il prestito del materiale bibliografico,

nonché di istituire un'attività di orientamento all'uso dei servizi bibliotecari dedicati alle matricole e seminari di istruzione.

Una parte degli interventi che si realizzeranno, si sostanzieranno in azioni di miglioramento del sistema di informazione e comunicazione mediante l'acquisizione e l'implementazione del modulo del sistema informativo CINECA, relativo alla programmazione didattica. Occorrerà procedere con l'implementazione di altre funzioni di ESSE3 che sono parte della procedura: diploma supplement, pergamene di laurea stampate direttamente dal sistema informativo, gestione dell'iscrizione agli esami utilizzando il sistema informativo, invio agli studenti di sms ed e-mail per la comunicazione degli importi delle tasse da pagare o altre informazioni.

Si proseguirà, inoltre, con la sperimentazione e lo sviluppo della verbalizzazione digitale degli esami, esten-

dendola ad altre facoltà, al fine di permettere un aggiornamento puntuale e veloce delle carriere degli studenti.

Tra i propositi per il futuro si rileva, altresì, la creazione di una community virtuale per gli studenti e la realizzazione di una rete wireless d'Ateneo, destinata all'utilizzo da parte degli studenti e del personale docente e tecnico-amministrativo.

In conclusione, in chiusura del suo primo bilancio sociale, l'Ateneo Cagliariitano sottolinea gli sforzi compiuti ed i suoi propositi per il futuro, riservandosi, dopo questa prima sperimentazione, di elaborare dei bilanci sociali capaci di “rendere conto” ad una pluralità di stakeholder, anche con riferimento a nuove aree di rendicontazione.

Glossario

Mission	<i>La mission (o missione o scopo), in generale di qualsiasi organizzazione, è il suo scopo ultimo, la giustificazione stessa della sua esistenza e, al tempo stesso, ciò che la contraddistingue da tutte le altre.</i>
Vision	<i>Il termine vision (o visione) è utilizzato nella gestione strategica per indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni di chi fissa gli obiettivi (goal-setter) e incentiva all'azione.</i>
Valori	<i>Per valori (values o core values) si intende genericamente un sistema di idee, modi di agire e attributi considerati "importanti" per se e quindi tali da informare l'azione dell'organizzazione.</i>
Strategia	<i>Insieme di decisioni inerenti gli obiettivi dell'organizzazione, sul loro cambiamento, sulle risorse da impiegare e sulle politiche da attuare per la loro acquisizione, assegnazione e utilizzo all'interno dell'organizzazione. Una strategia è una serie di linee guida generali usate per impostare le successive azioni concrete tese a raggiungere un obiettivo, in modo da coordinarle e dare loro la massima efficacia.</i>
Stakeholder	<i>Sono tutti i portatori di interessi rispetto ad una determinata organizzazione.</i>
Accountability	<i>Capacità di rendere conto, in modo trasparente ed esaustivo, del proprio operato da parte di coloro che assumono ruoli di responsabilità nei confronti della collettività</i>

e/o delle parti interessate alle azioni poste in essere. L'accountability di una organizzazione rappresenta, pertanto, la base della sua credibilità ed il modo attraverso cui guadagnare la fiducia dei propri stakeholder.

F.F.O. *Fondo di Finanziamento Ordinario - Costituisce la principale fonte di entrata per le Università statali. Istituito con l'art. 5 della Legge 537/93, si compone di due parti: una "quota base" ed una "quota di riequilibrio". La quota base viene attribuita automaticamente alle Università, la quota di riequilibrio è invece assegnata sulla base di parametri quantitativi.*

BCNL *Borsa Continua Nazionale Lavoro – E' un sistema telematico di intermediazione lavoro promosso dal Ministero del Lavoro. In particolare, si tratta di un servizio internet per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, rivolto a cittadini, imprese, intermediari pubblici e privati e accessibile liberamente da qualunque punto della rete.*

AlmaLaurea *Dal 1994 AlmaLaurea è il Consorzio Interuniversitario di un crescente numero di università e raccoglie un'ampia documentazione di tutti i laureati e diplomati degli atenei consorziati.*

Liaison office *Struttura volta a favorire il contatto tra i Dipartimenti, gli Istituti e i Centri di Ricerca dell'Ateneo e le aziende e le istituzioni del territorio.*

Spin-off

*Fenomeno di creazione di una nuova unità economica ad opera di alcuni soggetti.
Vengono definiti spin-off dell'Università esclusivamente quelle società alle quali
l'Università partecipa in qualità di socio.*